

Net
Insurance →



BILANCIO
CONSOLIDATO
2012

Indice

Organi societari controllante e società di revisione	2
Relazione gestione	5
Prospetti consolidato	17
Nota integrativa	26
Allegati alla nota integrativa	52
Altre relazioni al bilancio	67
Altri allegati al bilancio	81



Organi societari controllante e società di revisione

Net Insurance S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale

Via dei Giuochi Istmici, 40, 00135 Roma

Capitale sociale € 6.145.000 i.v.

*Codice fiscale, Iscrizione al Registro delle Imprese
di Roma e partita IVA n. 06130881003*

R.e.a. Roma n. 948019

Iscrizione Albo Imprese Ivass n. 1.00136

La Società è capogruppo del Gruppo

Assicurativo Net Insurance

Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi Ivass n. 23

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
e riassicurazioni nei rami danni

Provvedimento IVASS n. 1756 del 18.12.2000 G.U.
del 28.12.2000 n.301

Provvedimento IVASS n. 2131 del 4.12.2002 G.U.
del 13.12.2002 n.292

Provvedimento IVASS n. 2444 del 10.07.2006 G.U.
del 17.07.2006 n.164

13° esercizio

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione

ROCCHI Alfredo	Presidente
CARUSO Giuseppe	Amministratore Delegato
AMATO Arturo	Amministratore
AMATO Francesca Romana	Amministratore
AMATO Giuseppe Romano	Amministratore
AMATO Renato Giulio	Amministratore
BOCCUCCI Roberto	Amministratore
CASELLA Michele	Amministratore
GARBARINO Alberto	Amministratore
PASSERI Luigi	Amministratore
PASSERI Marino	Amministratore
ROCCHI Francesco	Amministratore
SCORZONI Roberto	Amministratore

Collegio sindacale

PERROTTA Francesco	Presidente
VELLA Cosimo	Sindaco effettivo
BERTOLI Paolo	Sindaco effettivo
BARLASSINA Umberto	Sindaco supplente
CANTAMAGLIA Paolo	Sindaco supplente

Direzione generale

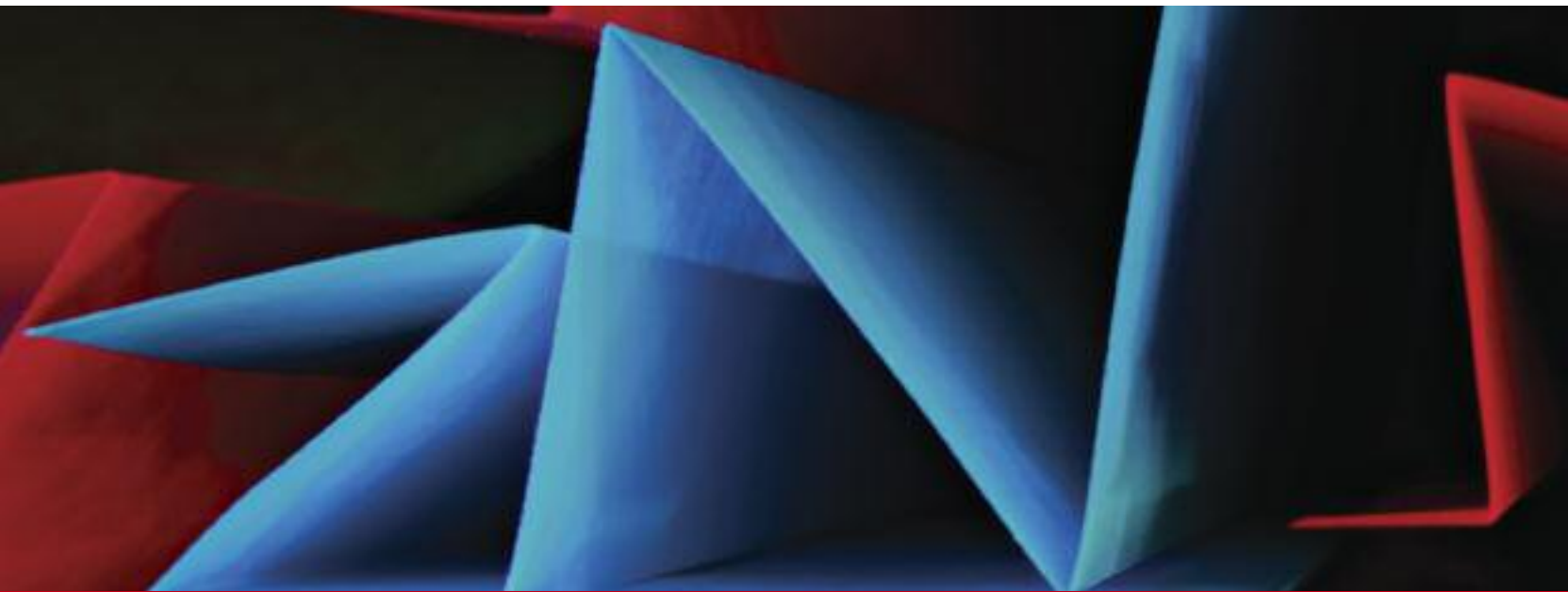
CARUSO Giuseppe	Direttore Generale
------------------------	--------------------

Società di revisione

MAZARS S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

AIUDI Luigi



Relazione sulla gestione

01.



Andamento economico	7
Gestione assicurativa	9
Gestione patrimoniale e finanziaria	12
Altre informazioni	12

Forma e contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, è stato redatto in conformità ai principi contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (Sic).

Il presente bilancio è presentato in conformità agli schemi definiti dal regolamento ISVAP 7 del 13 luglio 2007 (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto e prospetti contabili) e include per maggiore completezza delle tabelle di dettaglio che ne facilitano anche la comprensione. L'informativa presentata tiene conto anche delle specifiche contenute nel Decreto Legislativo n.209 del 7 settembre 2005 (Codice Assicurazioni Private). I criteri di valutazione e di classificazione sono esposti nelle note al bilancio stesso.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, sono espressi in euro negli schemi di bilancio e negli allegati alla nota integrativa.

Altre informazioni significative

Il Gruppo Net Insurance, iscritto al n. 1.00136, dell'Albo Gruppi Assicurativi di cui art. 85 del Codice delle Assicurazioni Private, opera esclusivamente nel settore assicurativo: nei rami danni tramite la controllante Net Insurance Spa e nel ramo vita con la controllata Net Insurance Life Spa.

La controllante possiede il 100% della controllata ed esercita un'attività di direzione e coordinamento.

Area di consolidamento

La controllata Net Insurance Life Spa è consolidata con il metodo dell'integrazione globale, mentre le società collegate sono escluse dall'area di consolidamento e valutate con il metodo del patrimonio netto.

Informazioni sulla gestione

Il prospetto di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2012, chiude con una perdita lorda pari a 1.013 migliaia di euro (utile pari a 3.390 migliaia di euro nel precedente esercizio); l'effetto positivo delle imposte anticipate riduce la perdita di conto economico, al netto delle imposte stesse, a 731 migliaia di euro (utile netto pari a 2.051 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Il conto economico complessivo del Gruppo al 31 dicembre 2012 presenta un utile pari a 9.521 migliaia di euro.

Il patrimonio netto complessivamente passa dai 30.645 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 ai 46.232 migliaia di euro del 2012 con un incremento del 50,9%.

Gli investimenti, pari a 192.559 migliaia di euro (+2,1% rispetto al 2011) si riferiscono esclusivamente a investimenti con rischio a carico del Gruppo.

I proventi netti da investimenti ammontano a 7.548 migliaia di euro contro 3.317 migliaia di euro dell'esercizio 2011.

Attività di ricerca e sviluppo e nuovi prodotti

L'assenza di una crescita del PIL, sia per l'Italia che, in misura differente, per l'intera Unione Europea, nonché il clima di elevata incertezza che ha caratterizzato l'intero 2012, sono da ritenersi le principali cause che hanno di fatto portato le famiglie a ridurre i consumi rimandando o rinunciando agli acquisti, soprattutto se di valore più consistente.

Il comparto della Cessione del Quinto non si è discostato da questa tendenza e ha registrato una sensibile flessione (-22,2%) attestandosi a un erogato complessivo pari a circa 4 miliardi di euro.

Nonostante le difficoltà presenti sul mercato nel quale il Gruppo opera ormai da dodici anni, anche nel corso del 2012 non è stata interrotta l'attività di sviluppo di nuovi prodotti per venire incontro alle esigenze del mercato.

Per quanto concerne l'attività nei rami danni, nel corso dell'anno è stata avviata la commercializzazione di una nuova linea di prodotti infortuni composta dai prodotti denominati "Passa sempre", "Passa Subito", "Passa e vai" e "Passa 5" destinata principalmente al canale agenti e broker.

È stato anche aggiornato il prodotto multirischi "Mutuo al Sicuro" che, pur mantenendone le principali caratteristiche, è stato trasformato in "Mutuo al Sicuro 5".

A questo si è affiancato il nuovo prodotto "Mutuo al Sicuro 10" che prevede una durata decennale.

È stata, inoltre, emessa una polizza collettiva, sottoscritta da una primaria società fornitrice di utenze idriche, inerente alle perdite occulte da condutture d'acqua che possano subire i propri utenti.

L'offerta di coperture per il ramo I Vita è stata implementata nel corso dell'anno con l'avvio della commercializzazione di un nuovo prodotto denominato "Se Mai".

Il prodotto, polizza temporanea caso morte a premio annuo a capitale costante, è destinato alla commercializzazione essenzialmente tramite il canale Agenti e Broker assicurativi.

ANDAMENTO ECONOMICO

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli del 2011, possono essere così sintetizzati:

RG - TAV. 1					€ .000
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2012	2011	Variazione	Var. %	
Premi lordi di competenza	86.946	100.836	(13.890)	-13,8%	
Premi netti	48.417	53.292	(4.875)	-9,1%	
Oneri lordi dei sinistri e variazione riserve	91.379	96.594	(5.215)	-5,4%	
Oneri netti relativi a sinistri	50.222	52.800	(2.578)	-4,9%	
Proventi netti degli investimenti	7.549	3.317	4.232	127,6%	
Spese di gestione	11.048	14.073	(3.025)	-21,5%	
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	4.971	14.281	(9.310)	-65,2%	
Altri ricavi	313	154	159	103,2%	
Altri costi	993	781	212	27,1%	
Utile lordo a conto economico	(1.013)	3.390	(4.403)	-129,9%	
Imposte	(282)	1.339	(1.621)	-121,1%	
Utile netto a conto economico	(731)	2.051	(2.782)	-135,6%	

I premi lordi di competenza, cioè i premi emessi al netto delle riserve premi, ammontano a 86.946 migliaia di euro, in diminuzione del 13,8% rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è riconducibile, soprattutto, alla contrazione dei volumi di finanziamento erogati da parte del sistema bancario-finanziario e al forte ridimensionamento del numero di intermediari finanziari operanti nel settore.

Il rapporto tra oneri lordi dei sinistri e premi lordi di competenza si è incrementato, attestandosi al 105,1% rispetto al 95,8% del 2011, principalmente per la citata contrazione della produzione proporzionalmente più elevata della concomitante riduzione degli oneri dei sinistri.

La diminuzione delle provvigioni ricevute dai riassicuratori (-65,2%) è dovuta essenzialmente alle condizioni dei nuovi trattati sottoscritti che hanno recepito gli effetti negativi del contesto macroeconomico.

I proventi finanziari netti sono stati pari a 7.549 migliaia di euro, in forte aumento rispetto all'anno precedente per effetto della ripresa che ha interessato i mercati finanziari nel corso del 2012.

Gli altri ricavi ammontano a 313 migliaia di euro (154 migliaia di euro nel 2011) e sono costituiti da proventi derivanti dalla gestione tecnica, da proventi per servizi e da proventi straordinari, tra i quali la sopravvenienza attiva, pari a 123 migliaia di euro, derivante dall'istanza di rimborso Ires sui crediti Irap relativi al periodo 2007-2010.

Gli altri costi, pari a 993 migliaia di euro, sono costituiti principalmente dagli altri oneri tecnici, da oneri relativi agli ammortamenti su attivi materiali e immateriali nonché da oneri straordinari.

Le imposte presentano complessivamente un saldo positivo per 282 migliaia di euro, per effetto delle imposte anticipate, accantonate dalla capogruppo Net Insurance in bilancio, a fronte di una perdita fiscale per l'esercizio 2012, solo parzialmente rettificata dalle imposte calcolate sull'utile realizzato dalla controllata Net Insurance Life.

Situazione patrimoniale e finanziaria

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli del 2011, possono essere così sintetizzati:

RG - TAV. 2					€ .000
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2012	2011	Variazione	Var. %	
Attività immateriali	5.743	640	5.103	797,3%	
Attività materiali	10.818	276	10.542	3.819,6%	
Investimenti	187.362	188.519	(1.157)	-0,6%	
Altri elementi dell'attivo	76.175	71.646	4.529	6,3%	
Riserve tecniche riassicurative	146.094	151.464	(5.370)	-3,5%	
Riserve tecniche lorde	(332.393)	(338.620)	6.227	-1,8%	
Passività finanziarie	0	0	0	0,0%	
Altri elementi del passivo	(47.567)	(43.280)	(4.287)	9,9%	
Patrimonio netto	46.232	30.645	15.587	50,9%	

Le attività immateriali, in aumento per 5.103 migliaia di euro, risentono della riclassifica del valore della partecipazione in Dynamica Retail S.p.A. alla voce "Avviamento" a seguito dell'imputazione del solo valore del patrimonio netto alla voce "Investimenti".

Gli investimenti finanziari raggiungono, al 31 dicembre 2012, l'importo complessivo di 187.362 milioni di euro con un decremento complessivo dello 0,6% rispetto al precedente esercizio, dovuto:

- al decremento delle partecipazioni anche a seguito della citata valutazione al patrimonio netto della partecipazione di Dynamica Retail Spa;
- all'incremento delle attività disponibili per la vendita riconducibile principalmente all'effetto positivo sul valore dei titoli in portafoglio generato dall'andamento favorevole dei mercati finanziari.

Le riserve tecniche nette diminuiscono di 857 migliaia di euro passando da 187.156 a 186.299 migliaia di euro. In particolare gli impegni tecnici rappresentati dalle riserve tecniche lorde passano da 338.620 migliaia di euro dell'esercizio 2011 a 332.393 migliaia di euro mentre le riserve tecniche a carico dei riassicuratori diminuiscono del 3,5% attestandosi a 146.094 migliaia di euro.

L'incremento del 6,3% degli altri elementi dell'attivo è principalmente dovuto all'incremento delle disponibilità liquide per effetto della scelta di mantenere una più ampia liquidità in presenza delle possibili turbolenze dei mercati paventata alla fine del precedente esercizio.

GESTIONE ASSICURATIVA

Evoluzione della raccolta premi e del portafoglio assicurativo

Le tabelle che seguono pongono in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

RG - TAV. 3					€ .000
PREMI LORDI CONTABILIZZATI	2012	2011	Variazione	Var. %	
Infortunati	246	236	10	4,2%	
Malattia	14	19	(5)	-26,3%	
Incendio	(114)	(121)	7	0,0%	
Altri danni ai beni	2	2	0	0,0%	
Credito	28.349	27.017	1.332	4,9%	
Cauzioni	107	95	12	12,6%	
Perdite pecuniarie	(253)	(361)	108	0,0%	
Tutela giudiziaria	40	31	9	29,0%	
Assistenza	1	0	1	0,0%	
Totale Danni	28.392	26.918	1.474	5,5%	
Assicurazioni sulla durata della vita umana	39.846	53.994	(14.148)	-26,2%	
Totale Vita	39.846	53.994	(14.148)	-26,2%	
Totale Generale	68.238	80.912	(12.674)	-15,7%	

I premi lordi contabilizzati, derivanti unicamente dal lavoro diretto, fanno registrare rispetto all'anno precedente una variazione complessiva in diminuzione di 12.674 migliaia di euro, con un decremento del 15,7%, dovuto alla forte diminuzione della raccolta premi nel ramo vita (ramo I) parzialmente attenuata dal miglioramento della produzione nei rami danni. I premi nel ramo incendio e perdite pecuniarie sono negativi a causa dei rimborsi del rateo di premio per le estinzioni anticipate dei prestiti. I premi contabilizzati nel comparto vita si riferiscono esclusivamente a "polizze temporanee caso morte".

Ramo credito

Il risultato tecnico, come evidenziato nella tabella, presenta un saldo negativo pari a 5.492 migliaia di euro, in forte peggioramento rispetto al precedente esercizio, per effetto dell'incremento dei sinistri pagati a fronte di una riduzione della produzione.

RG - TAV. 4					€ .000
Credito	2012	2011	Variazione	Var. %	
Premi lordi di competenza	12.486	8.688	3.798	43,7%	
Sinistri pagati	13.604	8.576	5.028	58,6%	
Variazione riserva sinistri	4.487	2.959	1.528	51,6%	
Recuperi	823	721	102	14,1%	
Spese gestione	5.559	4.721	838	17,8%	
Saldo riassicurazione	4.849	6.096	(1.247)	-20,5%	
Risultato tecnico	(5.492)	(751)	(4.741)	631,3%	

Altri rami danni

Vista l'esiguità dei vari portafogli appare opportuno trattare insieme gli altri rami elementari.

Gli altri rami presentano un risultato tecnico negativo per 16 migliaia di euro; il miglioramento è dovuto alla sensibile riduzione del costo per sinistri del ramo perdite pecuniarie, per il quale le generazioni di polizze più recenti hanno anzianità superiore ai 3 anni e, pertanto, iniziano a manifestare una riduzione nella frequenza dei sinistri.

RG - TAV. 5					€ .000
Altri rami danni	2012	2011	Variazione	Var. %	
Premi lordi di competenza	34.612	38.142	(3.465)	-9,3%	
Sinistri pagati	39.546	54.032	(14.486)	-26,8%	
Variazione riserva sinistri	(2.403)	(9.289)	6.886	-74,1%	
Recuperi	5.374	7.672	(2.298)	-30,0%	
Spese gestione	754	943	(4.612)	-20,0%	
Saldo riassicurazione	(2.105)	(1.001)	(1.104)	-110,3%	
Risultato tecnico	(16)	(863)	5.345	-98,2%	

Ramo vita

La produzione nel ramo vita incentrata esclusivamente nel ramo I limitatamente alle coperture temporanee caso morte, è diminuita di oltre il 25% rispetto all'esercizio precedente; principalmente per tale motivo il risultato tecnico presenta una perdita pari a 2.374 migliaia di euro.

Nella tabella seguente viene schematicamente raffigurato l'andamento del ramo I.

RG - TAV. 6					€ .000
Ramo I vita	2012	2011	Variazione	Var. %	
Premi lordi di competenza	39.846	53.994	(14.148)	-26,2%	
Somme pagate	32.216	19.867	12.349	62,2%	
Variazione riserve matematiche e altre riserve	10.126	28.841	(18.715)	-64,9%	
Spese gestione	4.733	8.409	(3.676)	-43,7%	
Saldo riassicurazione	4.855	5.437	(582)	-10,7%	
Risultato tecnico	(2.374)	2.314	(4.106)	-177,4%	

Riassicurazione passiva

Il piano di riassicurazione dei rami danni relativo all'esercizio 2012 si compone di:

- un contratto annuale in "quota pura per premi di sottoscrizione", stipulato con la Swiss Re Europe S.A., per il ramo credito limitatamente alla Cessione del Quinto dello Stipendio, e per un'aliquota pari al 10% dei premi;
- un contratto in "quota pura per premi di sottoscrizione", stipulato con la Hannover Life Re S.A., in tacito rinnovo, per il ramo credito limitatamente alla Cessione del Quinto dello Stipendio, e per un'aliquota pari al 15% dei premi;
- un contratto in "quota pura per premi di sottoscrizione", stipulato con la Munich Re, in tacito rinnovo, per il ramo credito limitatamente alla Cessione del Quinto dello Stipendio, e per un'aliquota pari al 10% dei premi;

- un contratto annuale “in eccesso sinistro”, stipulato con la Swiss Re Europe S.A., per la protezione della parte conservata nel ramo incendio. Il trattato prevede, in particolare:
 - l’intera copertura delle esposizioni connesse a polizze emesse nel 2011 e 2012 (escluso il portafoglio Deutsche Bank di cui al successivo punto);
 - la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l’Italia per gli anni dal 2002 al 2010 e sull’eventuale superamento del limite di recupero per sinistro fissato nei citati trattati proporzionali;
 - la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l’Italia per gli anni dal 2010 e 2011 per il portafoglio Deutsche Bank;
- un contratto annuale, in tacito rinnovo, comprensivo di convenzione per la gestione dei sinistri, stipulato con ARAG Assicurazioni S.p.A., per il ramo tutela legale;
- un contratto annuale, in tacito rinnovo, comprensivo di convenzione per la gestione dei sinistri, stipulato con Europ Assistance Italia S.p.A., per il ramo assistenza.

Per quanto riguarda, infine, l’attività nel ramo I vita, la Net Insurance Life ha sottoscritto a copertura degli affari principali afferenti alla Cessione del Quinto dello Stipendio e della Pensione i seguenti trattati riassicurativi:

- un trattato con Swiss Re Europe S.A. – rappresentanza per l’Italia, con la cessione del 10% dei premi afferenti alla sola produzione Cessione del Quinto dello Stipendio della generazione 2012;
- un trattato con General Reinsurance, con la cessione del 20% dei premi relativi alla sola produzione Cessione del Quinto della Pensione della generazione 2012;
- un trattato con Hannover Life Re, in tacito rinnovo, con la cessione del 15% dei premi derivanti dalla produzione Cessione del Quinto della generazione 2012;
- un trattato con Munich Re, in tacito rinnovo, con la cessione del 10% dei premi relativi alla produzione Cessione del Quinto dello Stipendio e del 20% dei premi afferenti alla Cessione del Quinto della Pensione - generazione 2012.

Per la produzione diversa dalla Cessione del Quinto, la compagnia Net Insurance Life ha sottoscritto con Swiss Re un rinnovo contrattuale per l’intero esercizio 2012, con quota di cessione pari al 50% dei premi.

La protezione riassicurativa del ramo I vita, essendo per premi di sottoscrizione, segue ogni contratto poliennale (a premio unico anticipato) fino alla scadenza secondo il principio del “Risk Attaching”.

Per i trattati riassicurativi stipulati con General Reinsurance, Hannover Life Re, e Munich Re, è stato previsto il deposito delle riserve matematiche calcolate in base ai premi puri, corrispondente alle rispettive quote di cessione.

Nel prospetto che segue viene evidenziato l’andamento della riassicurazione passiva che presenta un risultato tecnico positivo pari a 10.497 migliaia di euro, in aumento rispetto all’esercizio precedente.

RG - TAV. 7				€ .000
Riassicurazione Passiva	2012	2011	Variazione	Var. %
Premi netti ceduti	(38.529)	(47.575)	9.046	0,0%
Sinistri netti e riserve sinistri cedute	41.157	43.790	(2.633)	-6,0%
Provvigioni	4.971	14.282	(9.311)	-65,2%
Risultato tecnico	7.599	10.497	20.990	200,0%

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Titoli a reddito fisso, partecipazioni, mutui, prestiti e liquidità

Gli investimenti, tutti con rischio a carico Gruppo, ammontano a 187.362 migliaia di euro con un decremento pari a 1.157 migliaia di euro (pari a -0,61%) rispetto al 2011.

La variazione negativa è dovuta sia al rimborso nel corso dell'esercizio appena concluso dei pronti contro termine sottoscritti, con Banca Popolare di Lodi e Banca Etruria, nel 2011 che alla già citata riclassifica della partecipazione in Dynamica, parzialmente compensati dall'incremento degli investimenti in azioni e dall'effetto positivo del mercato sulla valutazione delle obbligazioni presenti in portafoglio.

I finanziamenti comprendono erogazioni alle partecipate per 2.024 migliaia di euro e depositi vincolati per 10.000 migliaia di euro.

Per la composizione della voce Partecipazioni si rimanda alla sezione "Rapporti patrimoniali ed economici con le imprese del Gruppo e altre partecipate".

Di seguito viene evidenziata la composizione degli investimenti al 31 dicembre 2012 confrontata dell'esercizio precedente.

RG - TAV. 8					€ .000
Investimenti	2012	2011	Variazione	Var. %	
Partecipazioni	2.178	7.654	(5.476)	-71,5%	
Finanziamenti	12.024	19.210	(7.186)	-37,4%	
AFS - F.Comuni di investimento	18.306	18.755	(449)	-2,4%	
AFS - Obbligazioni	132.809	126.621	6.188	4,9%	
AFS - Azioni	22.043	16.279	5.764	35,4%	
Totale	187.362	188.519	(1.157)	-0,61%	

ALTRE INFORMAZIONI

Sicurezza sul lavoro

L'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (c.d. Testo Unico della sicurezza del lavoro) è stata affidata in outsourcing alla società Ecoconsult S.r.l.. In particolare, l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è stato assunto da una professionista di tale società, in possesso dei necessari requisiti previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08.

Nella Compagnia, inoltre, è presente – già dall'esercizio 2009 - la figura del referente per la sicurezza interno, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, che rappresenta il punto di riferimento all'interno dell'azienda per il consiglio di amministrazione, i singoli funzionari e i dipendenti nonché il necessario interfaccia della Società nei confronti del responsabile esterno per la sicurezza e nei confronti delle autorità pubbliche preposte ai controlli.

Il referente per la sicurezza interno ha anche il compito di presentare, in occasione del consiglio che approva il progetto di bilancio, una relazione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, sulle eventuali lacune e carenze riscontrate, su eventuali misure di adeguamento ritenute necessarie e sugli interventi concreti da effettuare. La predetta relazione è accompagnata anche da una nota del responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

La Compagnia, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ha provveduto a:

- aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- eseguire i rilievi ambientali (microclimatici, illuminotecnica, qualità dell'aria) con cadenza semestrale;
- effettuare le prove pratiche di esodo degli ambienti di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 43 e 44 del D.Lgs. 81/2008;

- formare il personale neo assunto ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs.81/08 in relazione agli aspetti generali della normativa, prevenzione incendi, gestione delle emergenze, prove d'esodo, fattori ambientali di rischio;
- formare dirigenti e preposti ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- aggiornare la squadra di gestione delle emergenze e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in relazione a quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs 81/08;
- nominare RSPP e Medico competente in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
- organizzare la riunione annuale della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 81/08.

La Compagnia, a seguito dell'acquisto dell'immobile di proprietà, ha deciso di rimandare l'asseverazione del SGSSL tipo UNI- INAIL a un secondo momento.

I controlli effettuati non hanno evidenziato situazioni di pericolo per i lavoratori.

Dalle visite mediche periodiche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, inoltre, non sono emerse patologie imputabili all'attività professionale svolta dai lavoratori.

Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs 231/2001

La Compagnia si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato dal consiglio di amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimendo, in tal modo, la Compagnia dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione.

La Società ha nominato l'organismo di vigilanza (di seguito OdV), con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello. L'OdV è costituito in forma collegiale, ha durata triennale e scadenza coincidente con l'approvazione del bilancio 2014 ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'OdV sono i seguenti:

- Prof. Paolo Bertoli (Presidente), attualmente anche componente del collegio sindacale della Compagnia, dotato di specifica competenza nel settore economico-aziendale;
- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche consigliere di amministrazione della Compagnia non esecutivo, delegato al controllo e coordinamento delle attività di Internal Auditing e Risk Management, con specifica competenza in materia di controlli interni;
- Avv. Francesca Romana Amato, attualmente consigliere di amministrazione della Società senza deleghe, con specifica competenza giuridica.

L'OdV si è dotato di un regolamento, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, che disciplina il proprio funzionamento interno e le modalità di svolgimento delle proprie attività.

La Compagnia, sin dall'avvio della propria attività, ha adottato un codice di comportamento, che definisce con chiarezza l'insieme dei valori, principi e regole che la Società riconosce, accetta, condivide e persegue nello svolgimento della propria attività aziendale, all'interno e verso terzi.

I destinatari del Codice sono rappresentati dal consiglio di amministrazione, dai dirigenti e dai funzionari, dai membri degli organi di controllo interno, dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dagli outsourcers, dagli intermediari di assicurazione, dai consulenti, dagli operatori e intermediari finanziari e, più in generale, da tutti i soggetti con i quali la Compagnia, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, intrattenga rapporti, contrattuali e di fatto, che importino prestazioni d'opera anche temporanea ovvero svolgimento di attività in nome e/o per conto della Società. Il Codice ha subito importanti implementazioni a seguito dell'introduzione del Modello, recependo le indicazioni in quest'ultimo contenute.

La Compagnia ha adottato anche un codice disciplinare, al fine di sanzionare gli illeciti disciplinari conseguenti alla violazione di una disposizione del codice di comportamento o del Modello.

Per qualsiasi segnalazione o reclamo, i destinatari del Modello e/o del codice di comportamento possono mettersi in contatto con l'OdV anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@netinsurance.it, al quale i componenti dell'OdV possono accedere dall'esterno.

Personale

Il personale dipendente del Gruppo al 31 dicembre 2012, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2011, risulta così composto:

RG - TAV. 9			
Personale	2012	2011	Variazione
Dirigenti	3	3	0
Funzionari	11	10	1
Impiegati	66	56	10
Collaboratori e apprendisti	10	12	(2)
Totale	90	81	9

Rapporti patrimoniali ed economici con imprese del Gruppo e altre partecipate

La Net Insurance S.p.A. controlla al 100% la Net Insurance Life S.p.A., con la quale al 31 dicembre 2012 sono aperti rapporti di credito/debito generati dal contratto di "servicing" pari a 30 migliaia di euro al lordo dell'imposta sul valore aggiunto.

Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate

Nelle tabelle sottostanti vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2012 con le parti correlate del Gruppo, la Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. e Swiss Re Europe S.A.

Con la Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. sono state poste in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto è stato adottato uno specifico regolamento interno. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

RG - TAV. 10			€ .000
Gruppo Net Insurance v/Nisa	2012	2011	Variazione
Finanziamento	2.000	2.000	0
Crediti per premi da incassare	73	137	(64)
Costi per provvigioni	115	1.246	(1.131)
Costi per servizi	0	38	(38)

Il finanziamento concesso dalla Compagnia a NISA è finalizzato al sostegno della stessa per esigenze di gestione, i crediti sono relativi a premi già incassati dall'agenzia al 31 dicembre 2012, versati alla Compagnia nei primi del 2013, gli interessi sono calcolati sul finanziamento concesso mentre i costi rappresentano le provvigioni dell'esercizio dovute all'agenzia, comprendenti sia gli importi pagati durante l'anno che quelli stanziati in bilancio relativi alle provvigioni sui premi in corso di riscossione.

La Swiss Re Europe S.A. detenendo una partecipazione del 9,76% nel capitale della Net Insurance S.p.A. fa parte dell'elenco controparti della capogruppo previsto dall'ISVAP ex regolamento 25/2008 e, perciò, viene considerata fra le parti correlate della capogruppo stessa. La tabella sotto allegata presenta i valori scaturenti dal contratto di locazione sottoscritto tra le società del Gruppo e la Swiss Re Europe S.A..

Per quanto concerne i premi, i sinistri, i recuperi ceduti, le riserve premi e sinistri cedute e le provvigioni ricevute si rimanda ai commenti e ai dati inseriti nella nota integrativa.

RG - TAV. 11		€ .000	
Net Insurance v/Swiss Re Europe	2012	2011	Variazione
Costi per locazione	825	821	4

Azioni proprie e della controllante

La Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2012 non possiede azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per il 2013, così come per il 2012, i volumi e la qualità della raccolta premi nell'esercizio resteranno condizionati essenzialmente dal trend di sviluppo del mercati di riferimento delle Compagnie del Gruppo (credito al consumo).

Lo sviluppo dell'attività produttiva nei primi mesi dell'esercizio 2013 risulta in linea con i trend di mercato e con le aspettative del Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

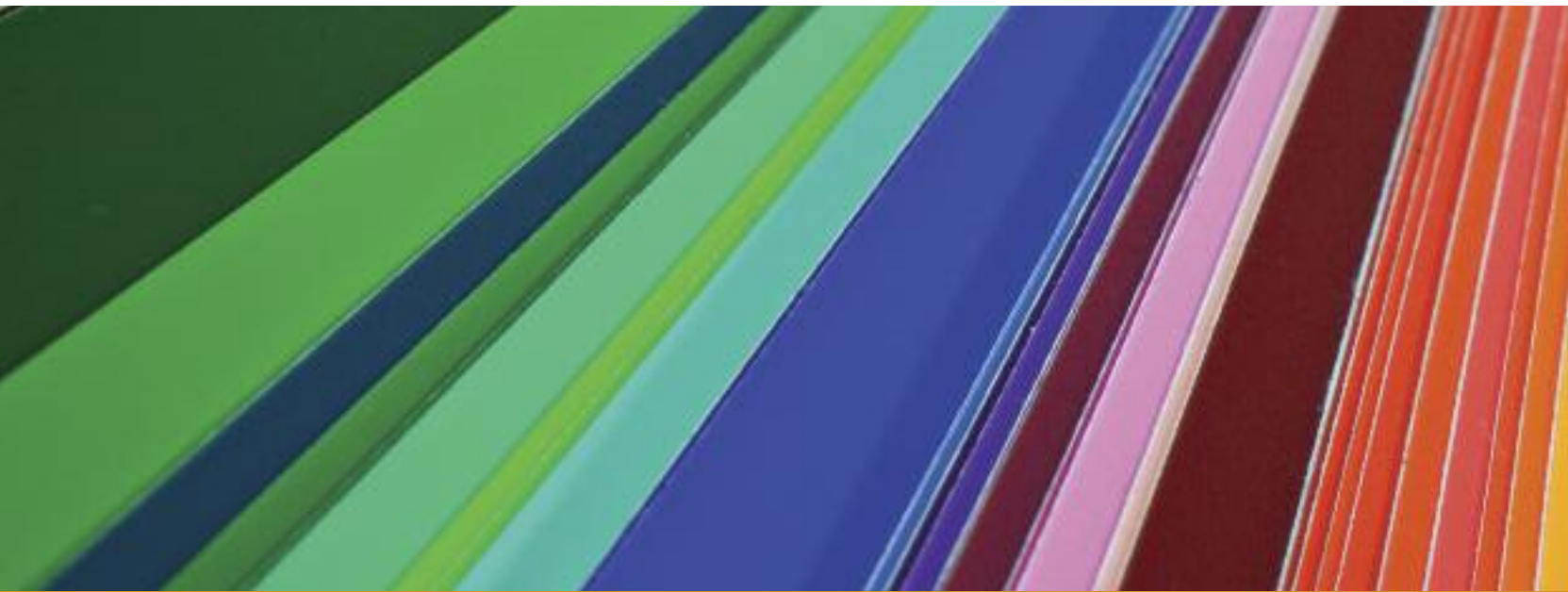
Non sono emersi fatti rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Compensi al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale

Nella tabella seguente vengono evidenziati i compensi erogati nel 2012 ai componenti il consiglio di amministrazione e ai membri del collegio sindacale della capogruppo Net Insurance.

RG - TAV. 12		€ .000	
Compensi	Numero	Compenso	
Consiglio di amministrazione	13	879	
Collegio sindacale	3	74	
Totale	16	953	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Prospetti di bilancio e nota integrativa

02.



PROSPETTI CONSOLIDATO	18
Stato patrimoniale consolidato	18
Conto economico consolidato	20
Conto economico complessivo	21
Variazione patrimonio netto	22
Rendiconto finanziario consolidato	24
NOTA INTEGRATIVA	26
Principi generali e area di consolidamento	26
Criteri di valutazione	29
Gestione dei rischi	37
Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	41
Informazioni sul conto economico consolidato	48
Altre informazioni	51
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	52

Prospetti di bilancio

Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale ATTIVITÀ (Valore in Euro)

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	5.743.040	640.243
1.1 Avviamento	5.196.695	0
1.2 Altre attività immateriali	546.345	640.243
2 ATTIVITÀ MATERIALI	10.817.598	276.254
2.1 Immobili	10.600.221	0
2.2 Altre attività materiali	217.377	276.254
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	146.094.406	151.463.781
4 INVESTIMENTI	187.362.750	188.518.830
4.1 Investimenti immobiliari	0	0
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2.177.955	7.653.807
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
4.4 Finanziamenti e crediti	12.024.000	19.209.752
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	173.160.795	161.655.272
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
5 CREDITI DIVERSI	27.011.917	23.723.618
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	23.535.603	20.935.346
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.982.438	2.268.747
5.3 Altri crediti	493.876	519.525
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	23.944.601	26.760.889
6.1 Attività non correnti o di un Gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2 Costi di acquisizione differiti	0	0
6.3 Attività fiscali differite	5.379.864	9.008.340
6.4 Attività fiscali correnti	421.407	458.064
6.5 Altre attività	18.143.338	17.294.485
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	25.217.465	21.161.185
TOTALE ATTIVITÀ	426.191.785	412.544.800

Stato patrimoniale **PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ** (Valore in Euro)

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1 PATRIMONIO NETTO	46.232.288	30.644.926
1.1 di pertinenza del Gruppo	46.232.288	30.644.926
1.1.1 Capitale	6.145.000	5.842.000
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	13.425.060	7.662.000
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	27.474.664	25.423.994
1.1.5 (Azioni proprie)	0	0
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(81.312)	(10.333.740)
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(731.124)	2.050.672
1.2 di pertinenza di terzi	0	0
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
2 ACCANTONAMENTI	2.389.097	2.389.097
3 RISERVE TECNICHE	332.392.848	338.619.890
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	0	0
4.2 Altre passività finanziarie	0	0
5 DEBITI	27.003.705	22.954.357
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	63.665	0
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	24.455.406	19.919.426
5.3 Altri debiti	2.484.634	3.034.931
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	18.173.847	17.936.530
6.1 Passività di un Gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2 Passività fiscali differite	1.303.145	2.104.828
6.3 Passività fiscali correnti	18.758	0
6.4 Altre passività	16.851.944	15.831.702
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	426.191.785	412.544.800

Conto economico consolidato (Valore in Euro)

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
1.1 Premi netti	48.416.565	53.292.932
1.1.1 Premi lordi di competenza	86.945.575	100.836.317
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(38.529.010)	(47.543.384)
1.2 Commissioni attive	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	9.926.642	7.075.642
1.5.1 Interessi attivi	7.894.704	6.640.200
1.5.2 Altri proventi	114.700	104.857
1.5.3 Utili realizzati	1.917.238	330.586
1.5.4 Utili da valutazione	0	0
1.6 Altri ricavi	313.375	153.930
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	58.656.583	60.522.505
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	50.221.822	52.800.024
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	91.378.516	96.594.321
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	(41.156.694)	(43.794.297)
2.2 Commissioni passive	0	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	2.378.237	3.758.857
2.4.1 Interessi passivi	589.205	358.059
2.4.2 Altri oneri	969.552	482.179
2.4.3 Perdite realizzate	795.304	1.219.406
2.4.4 Perdite da valutazione	24.176	1.699.212
2.5 Spese di gestione	6.076.398	(207.637)
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	3.873.955	(2.479.079)
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	18.088	16.896
2.5.3 Altre spese di amministrazione	2.184.355	2.254.547
2.6 Altri costi	993.013	780.895
2 TOTALE COSTI E ONERI	59.669.470	57.132.138
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.012.887)	3.390.366
3 IMPOSTE	(281.763)	1.339.695
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	(731.124)	2.050.672
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	(731.124)	2.050.672
di cui di pertinenza del Gruppo	(731.124)	2.050.672
di cui di pertinenza di terzi	0	0

Conto economico complessivo (Valore in Euro)

	Totale 31/12/2012	Totale 31/12/2011
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	(731.124)	2.050.672
Variazione della riserva per differenze di cambio nette		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	10.252.428	(6.734.337)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un Gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti		
Altri elementi		
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	10.252.428	(6.734.337)
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	9.521.304	(4.683.665)
di cui di pertinenza del Gruppo	9.521.304	(4.683.665)
di cui di pertinenza di terzi	-	

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto (Valore in Euro)

		Esistenza al 31/12/2010	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a conto economico
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Capitale sociale o fondo equivalente	5.750.000		92.000	
	Altri strumenti patrimoniali				
	Riserve di capitale	6.650.000		1.012.000	
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)	26.390.358		(495.918)	
	Utile (perdita) dell'esercizio	2.529.553		2.050.672	
	Altre componenti del conto economico complessivo	(3.599.405)		(6.734.337)	
	Totale di pertinenza del Gruppo	37.720.506		(4.075.583)	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi				
	Utile (perdita) dell'esercizio				
	Altre componenti del conto economico complessivo				
	Totale di pertinenza di terzi				
Totale		37.720.506		(4.075.583)	

Trasferimenti	Esistenza al 31/12/2011	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Rettifiche da riclassificazione a conto economico	Trasferimenti	Esistenza al 31/12/2012
	5.842.000		303.000			6.145.000
	7.662.000		5.763.060			13.425.060
(470.447)	25.423.992				2.050.672	27.474.664
(2.529.553)	2.050.672		(731.124)		(2.050.672)	(731.124)
	(10.333.740)		10.252.428			(81.312)
(3.000.000)	30.644.924		15.587.364			46.232.288
(3.000.000)	30.644.924		15.587.364			46.232.288

Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto) (Valore in Euro)

	31/12/2012	31/12/2011
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(1.012.887)	3.390.367
Variazione di elementi non monetari	2.477.691	656.261
Variazione della riserva premi danni	(7.680.566)	(12.638.880)
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	854.327	(3.651.945)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	5.968.571	14.924.128
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0
Variazione degli accantonamenti	0	2.022.958
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	0	0
Altre Variazioni	3.335.360	0
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	761.049	1.698.522
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	1.285.698	5.547.088
Variazione di altri crediti e debiti	(524.649)	(3.848.565)
Imposte pagate	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	0	0
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2.225.853	5.745.151
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	5.475.852	(778.520)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	7.185.747	(14.209.196)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(11.505.523)	30.007.339
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(15.644.140)	(31.853)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(14.488.064)	14.987.770
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del Gruppo	16.318.488	(6.126.253)
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del Gruppo	0	(3.000.000)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecip.	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	16.318.488	(9.126.253)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	21.161.185	9.554.517
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.056.280	11.606.668
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	25.217.465	21.161.185

Nota integrativa

Il Gruppo e le attività principali

Net Insurance S.p.A. è la capogruppo di un Gruppo esclusivamente assicurativo volto a soddisfare le esigenze di protezione del credito, operante prevalentemente nel settore dei prestiti personali.

Il Gruppo è impegnato sia nell'assicurazione contro i danni, sia nell'assicurazione sulla vita.

L'operatività principale del Gruppo verte, per i rami danni, nel ramo credito.

La controllata Net Insurance Life S.p.A. opera, invece, nel ramo I vita, assicurazioni sulla durata della vita umana, limitatamente alle sole coperture "temporanee caso morte".

La sede del Gruppo è a Roma, in via dei Giuochi Istmici 40.

Schemi di bilancio

Il Gruppo Net Insurance, in quanto Gruppo assicurativo soggetto a vigilanza da parte dell'IVASS, presenta gli schemi di bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e allegati in conformità a quanto disposto dal regolamento ISVAP 7 del 13 luglio 2007, così come modificato dal Provv. ISVAP 2784 dell'8 marzo 2010.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti al 31 dicembre 2012 e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal regolamento Comunitario 1606/2002 e al D.Lgs n.209/2005 e D.Lgs n.38/2005.

Sono stati inoltre adottati i criteri previsti dal regolamento ISVAP 7/2007, così come modificato dal Provvedimento ISVAP 2784/2010, sopra citato.

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del bilancio consolidato, gli amministratori sono tenuti a effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali.

Gli amministratori verificano periodicamente le proprie stime e valutazioni in base all'esperienza storica e ad altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime ai sensi dei diversi presupposti o delle diverse condizioni operative. Il ricorso a stime e processi valutativi è particolarmente significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche:

a) Riserve tecniche per rischi in corso, sinistri e spese, riserve matematiche dei contratti assicurativi vita

Si precisa che tutte le polizze in portafoglio, sia per i rami danni che vita, al 31 dicembre 2012 rientrano nell'ambito di applicazione IFRS 4 e che non sussistono contratti assicurativi con elementi di rischio assicurativo a carico degli assicurati. L'importo relativo alle riserve tecniche dei rami vita e danni viene calcolato in base a precisi criteri attuariali, secondo le indicazioni e le direttive impartite dai competenti organi di controllo.

La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame delle singole pratiche dei sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto di adeguate metodologie statistiche anche ai fini della determinazione dei sinistri tardivi.

b) Perdite di valore delle attività finanziarie

Allo scopo di determinare il livello appropriato delle rettifiche di valore, gli amministratori verificano l'esistenza di oggettive evidenze che possono denotare l'esistenza di un impairment delle attività. Le perdite di valore sono misurate anche in funzione del deterioramento della solvibilità dei debitori e mediante un processo di valutazione collettiva basato su una metodologia che tiene conto delle esperienze passate che hanno generato la cancellazione di crediti.

c) Altre

Le stime vengono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti. Maggiori dettagli sono forniti nelle specifiche note di commento.

In generale, i risultati consuntivi nell'esercizio successivo potrebbero differire dalle stime originariamente contabilizzate. Le variazioni di stime sono rilevate a carico del conto economico nell'esercizio in cui si manifestano effettivamente.

Contenuto dei prospetti contabili

a) Stato patrimoniale e conto economico consolidati

Gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e conto economico complessivo sono costituiti da voci e sottovoci e da ulteriori dettagli informativi.

b) Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

Nel prospetto viene presentata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio, le interessenze degli azionisti di minoranza e il risultato economico.

c) Rendiconto finanziario consolidato

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente è stato predisposto secondo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento.

d) Contenuto della nota integrativa

La nota integrativa comprende le ulteriori informazioni previste dai principi IFRS e le informazioni richieste dall'IVASS nella predisposizione delle tabelle richieste dal regolamento ISVAP 7 del 13 luglio 2007, modificato dal suddetto Provvedimento 2784/2010.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della Mazars S.p.A..

Gli amministratori in data 28 marzo 2013 hanno approvato il bilancio e la sua messa a disposizione degli azionisti nei termini previsti dall'art. 2429 del c.c.. Il presente bilancio sarà depositato entro i termini previsti dall'art. 2435 del c.c. unitamente al bilancio di esercizio della controllante. Ai fini di quanto previsto dallo IAS 10.17, la data presa in considerazione dagli amministratori nella redazione del bilancio è il 28 marzo 2013, data di approvazione del consiglio di amministrazione.

Principi di consolidamento (IAS 27)

Imprese controllate

Le controllate sono entità sottoposte al controllo del Gruppo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia a esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Data la peculiare struttura del Gruppo non si è avuta la necessità di uniformare i principi contabili della controllata a quelli della controllante.

Imprese collegate (partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando il Gruppo possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità. Le collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni del Gruppo comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili a quelli del Gruppo, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata (comprese le partecipazioni a lungo termine), il Gruppo azzerla la partecipazione e cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui Gruppo abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della partecipata.

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato, saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una perdita di valore.

Area di consolidamento

La Net Insurance S.p.A. possiede il 100% della Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente. La società consolidata chiude il suo bilancio al 31 dicembre 2012.

Area di consolidamento							
Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecip. diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
Net Insurance Life S.p.A.	I	G	1	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari; 11=altro.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Altre attività immateriali (IAS 38)

In questa voce sono classificate attività definite e disciplinate dallo IAS 38. Sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dall'impresa, dal cui impiego si attendono benefici economici per l'azienda e il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile. In tale voce sono incluse principalmente le spese per il software acquisito da terzi.

Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti ai costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Tali attività sono iscritte al costo. Se si tratta di attività a vita utile definita, il costo è ammortizzato in quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se si tratta di attività a vita utile indefinita, queste non sono soggette ad ammortamento ma, secondo quanto disposto dallo IAS 36, a test d'*impairment* a ogni chiusura di bilancio ovvero in caso vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile, è rilevato a conto economico.

Le spese di software sono ammortizzate in 5 anni in quanto sono sostanzialmente relative a implementazioni che consentono la gestione di prodotti di durata minima quinquennale.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del fair value (valore equo) dei valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni durevoli di valore. La verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento ha lo scopo di identificare l'esistenza di un'eventuale perdita durevole del valore iscritto come attività immateriale.

ATTIVITÀ MATERIALI

Altre attività materiali (IAS 16, 36)

Nella voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio e beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle specifiche categorie dei beni.

Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Immobili (IAS 36)

In conformità allo IAS 16, in tale categoria sono iscritti gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa. In continuità con i principi precedentemente applicati, ai fini della valutazione degli immobili ad uso proprio, si è optato per il Modello del costo. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti imputabili al bene. Gli immobili sono iscritti al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore. I terreni, eventuali immobilizzazioni in corso e accanti non sono ammortizzati, ma sono oggetto, a loro volta, di periodica verifica per confermare l'insussistenza di perdite durevoli di valore. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico, mentre i costi di manutenzione

che determinano un aumento di valore, o della funzionalità, o della vita utile dei beni, sono direttamente attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Analizzando i valori contabili degli immobili ricalcolati in applicazione degli IAS/IFRS, è stato stimato che il valore recuperabile degli stessi è superiore al loro valore contabile; pertanto l'ammortamento non è effettuato.

Riduzioni e riprese di valore di attività non finanziarie (IAS 36)

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto, secondo quanto disciplinato dallo IAS 36, a verifica per rilevarne eventuali riduzioni di valore con periodicità almeno annuale (impairment test), o, in corso d'anno, quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o CGU) sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Una CGU è rappresentata dal più piccolo Gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo delle attività e che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Le CGU ovvero i gruppi di CGU identificati dal Gruppo corrispondono ai settori di attività identificati ai fini dell'informativa settoriale primaria secondo lo IAS 14. Il valore recuperabile delle attività non finanziarie è il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le riduzioni di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Quando, successivamente, una riduzione di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori (IFRS 4)

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano dai trattati di riassicurazione disciplinati dall'IFRS 4. Tali riserve sono iscritte e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito (impairment test), contabilizzate coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta.

INVESTIMENTI

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture (IAS 28)

La voce comprende le partecipazioni non consolidate definite e disciplinate dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate) che non sono classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate). La voce non comprende le partecipazioni in controllanti o in imprese che concretizzano una partecipazione ai sensi dell'art 72, del D.Lgs. n. 209/2005. In tale voce vi risultano essere iscritte le partecipazioni detenute in società collegate, che sono iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Successivamente alla prima iscrizione, la variazione di valore di tali partecipazioni intercorsa nell'esercizio, risultante dall'applicazione del metodo del Patrimonio netto, è iscritta nell'apposita voce di conto economico. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, sono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Finanziamenti e crediti (IAS 32 e IAS 39)

In tale voce vengono classificate le attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi e che la compagnia non intende vendere nel breve termine o definire come disponibili per la vendita.

I finanziamenti e i crediti, come disciplinato dallo IAS 39, al momento della loro iscrizione iniziale nel bilancio, devono essere rilevati al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle attività stesse. La rilevazione successiva, invece, viene effettuata con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo e tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti al momento dell'acquisizione per rilevarli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

I crediti con scadenza superiore a un anno che siano infruttiferi o che maturino interessi inferiori al mercato, vengono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli utili o le perdite vengono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa attività è oggetto di cessione, estinzione o di svalutazioni per perdita di valore, così come attraverso il processo di ammortamento previsto dal metodo del costo ammortizzato.

Attività finanziarie disponibili per la vendita (IAS 32 e IAS 39)

La categoria comprende, così come definito dallo IAS 39, quelle attività finanziarie, diverse dai derivati, designate come disponibili per la vendita o che, non essendo state diversamente classificate, assumono carattere residuale rispetto alle altre categorie.

Al momento della loro iscrizione iniziale in bilancio, vengono rilevati al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione. I titoli di debito, inizialmente rilevati con il metodo del costo ammortizzato, e i titoli di capitale sono successivamente valutati al *fair value*, con l'iscrizione degli utili e delle perdite generati dalla valutazione in una riserva di patrimonio netto e successivamente riversati a conto economico solo quando lo strumento finanziario sia oggetto di cessione o estinzione. Nel caso di svalutazioni per perdita di valore, la perdita è direttamente iscritta a conto economico.

Criteri di cancellazione delle attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Riduzione e riprese di valore di attività finanziarie diverse dai crediti (IAS 39)

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte a verifiche volte ad individuare l'esistenza di obiettive ragioni che ne facciano rilevare una riduzione del valore. Nel caso in cui un titolo disponibile per la vendita subisse una perdita di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel patrimonio netto, viene imputata nella voce di conto economico "Perdite da valutazione" (voce 2.4.4).

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da titoli di capitale o fondi comuni di investimento la perdita di valore viene contabilizzata in presenza di riduzioni di valore prolungate (ovvero per un periodo superiore ai 12 mesi) o significative (ovvero superiori al 35%).

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da titoli obbligazionari la perdita di valore viene contabilizzata in presenza di deterioramento della capacità dell'emittente del titolo di far fronte ai propri impegni.

Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari o fondi comuni di investimento non sono contabilizzate con contropartita al conto economico, bensì al patrimonio netto, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore venissero meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, si rilevano delle riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, e a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non supera, in ogni caso, il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Determinazione del *fair value*

Il *fair value* (valore equo) utilizzato ai fini valutativi è rappresentato dalle quotazioni ufficiali in un mercato attivo. Se il mercato per uno strumento finanziario non è attivo, il *fair value* è stato determinato utilizzando tecniche di valutazione comunemente utilizzate nei mercati finanziari che fanno riferimento all'analisi con flussi finanziari attualizzati e ai modelli di prezzo delle opzioni. Il *fair value* include, ove applicabile, il rendimento finanziario in corso di maturazione. Nel caso in cui per un investimento non sia disponibile una quotazione in un mercato attivo o il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è stata valutata al costo.

Gli strumenti finanziari della Compagnia sono tutti classificati nella categoria degli attivi "disponibili per la vendita", cosiddetti *available for sale*, e sono stati valutati al *fair value* ricavato, tramite la consultazione di fonti istituzionali quali Bloomberg e Reuters, dal prezzo di mercato al 31 dicembre 2012. Tale valore, poiché riferito a titoli quotati su mercati attivi, è appartenente al livello 1 della scala gerarchica del *fair value*, descritta nel paragrafo 27A dell'IFRS 7, come modificato dal regolamento CE n. 1165 del 27 novembre 2010.

Per le attività e passività finanziarie che non sono valutate in bilancio al *fair value*, l'informazione sul *fair value* fornita nelle note non deve essere considerata come l'importo che potrebbe essere realizzato se tutte le attività e passività finanziarie fossero realizzate o liquidate immediatamente.

Il *fair value* delle attività classificate "Finanziamenti e crediti", in assenza di un mercato attivo, è stato determinato principalmente mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ai tassi di mercato prevalenti alla data di riferimento. Per tutte le altre attività finanziarie a tasso variabile, gli strumenti di capitale non quotati e i crediti si ritiene che il valore di carico approssimi il loro *fair value* alla data di riferimento.

CREDITI (IAS 39)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati, verso agenti e altri intermediari e crediti per somme da recuperare. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente, a ogni data di bilancio, sono valutati al presumibile valore di realizzo, stanziando gli opportuni fondi svalutazione che si rendano necessari, a seguito di *impairment* (individuali e collettivi).

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici. Sono iscritti inizialmente al loro *fair value* e successivamente al costo ammortizzato. Al fine della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, a ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati i crediti di natura residuale. Sono rappresentati al valore di presumibile realizzo, procedendo alle opportune svalutazioni, ove se ne ravvisino i presupposti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Attività fiscali differite (IAS 12)

Le attività fiscali differite vengono rilevate, così come definite e disciplinate dallo IAS 12, per:

- le differenze temporanee deducibili,
- le perdite fiscali riportabili,
- i crediti di imposta non utilizzati

nella misura in cui è probabile che sarà conseguito un reddito imponibile a fronte del quale gli stessi potranno essere utilizzati. Le attività fiscali differite sono calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività, sulla base delle aliquote fiscali e della normativa fiscale vigente alla data di chiusura del bilancio.

Attività fiscali correnti (IAS 12)

In tale voce sono classificate le attività relative a imposte correnti, come definite e classificate dallo IAS 12. Tali attività sono iscritte sulla base della normativa e delle aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento del bilancio.

Altre attività (IAS 12 e IAS 18)

La voce è di tipo residuale e accoglie gli elementi dell'attivo non inclusi nelle voci sopra indicate.

In particolare comprende:

- attività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti;
- conti transitori di riassicurazione;
- crediti a medio-lungo termine verso l'Erario;
- ratei e risconti attivi, di natura non finanziaria.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (IAS 7 E IAS 32)

Nella voce vengono classificate le disponibilità liquide, i conti correnti bancari e i depositi a vista.

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale e le componenti classificabili come passività finanziarie comprese in tutti gli elementi che costituiscono il patrimonio netto di Gruppo. Tutto ciò in conformità alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo e tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio netto.

Capitale

In tale voce sono classificati gli elementi che costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) è esposto al suo valore nominale.

Riserve di capitale

Tale voce è composta principalmente dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (IFRS 1, IFRS 4)

La voce comprende, in particolare:

- le rettifiche di pertinenza del Gruppo derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (come da IFRS 1);
- le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi contabili italiani (come previsto da IFRS 4);
- le altre riserve previste dal Codice civile e dalle leggi sulle assicurazioni prima dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come prescritto dallo IAS 39. Si rimanda alla corrispondente voce di stato patrimoniale per maggiori dettagli sulla natura e sul trattamento contabile di tale tipologia di attività.

ACCANTONAMENTI (IAS 37)

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (accantonamenti, passività e attività potenziali). Gli accantonamenti per rischi e oneri sono effettuati quando si verificano le seguenti tre condizioni:

- a)** esiste un'obbligazione effettiva;
- b)** è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- c)** può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo da accantonare deve essere pari all'impegno previsto attualizzato sulla base delle normative vigenti del settore. L'accantonamento al fondo è rilevato a conto economico.

RISERVE TECNICHE (IFRS 4)

La voce comprende gli impegni che discendono da contratti assicurativi al lordo delle cessioni in riassicurazione; in particolare include:

Riserve tecniche dei rami vita

In linea con quanto disposto dall'IFRS 4, si è provveduto alla classificazione delle polizze assicurative del segmento vita come contratti assicurativi.

Nelle voci componenti le riserve dei rami vita vengono iscritte le passività relative ai contratti classificati come assicurativi (applicazione dei principi contabili pre-vigenti all'introduzione degli IFRS).

Le riserve matematiche sono determinate, contratto per contratto, secondo criteri attuariali, con metodo prospettico e utilizzando le stesse basi tecniche adoperate per il calcolo dei premi di tariffa.

Le riserve sono sottoposte al *Liability Adequacy Test* (LAT) al fine di verificarne la sufficienza delle riserve appostate secondo i criteri Local. L'eventuale differenza viene contabilizzata direttamente a conto economico.

Riserve tecniche rami danni

Per quanto riguarda i rami danni, la contabilizzazione delle riserve tecniche si è mantenuta conforme ai principi contabili pre-vigenti agli IFRS, in quanto tutte le polizze in essere del segmento ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (contratti assicurativi); in particolare, la voce comprende:

Riserva premi

Si suddivide a sua volta nelle seguenti due sottovoci:

- riserva per frazioni di premio, che comprende gli importi di premi lordi contabilizzati di competenza di esercizi successivi;
- riserva per rischi in corso, composta dagli importi da accantonare a copertura degli indennizzi e delle spese che superano la riserva per frazioni di premio sui contratti in essere a fine esercizio, assolvendo alle esigenze poste dall'IFRS 4 per il *Liability Adequacy Test*.

Riserva sinistri

La riserva comprende gli accantonamenti effettuati per sinistri avvenuti ma non ancora liquidati, in base al previsto costo del sinistro stesso comprensivo delle spese di liquidazione e di gestione. Le riserve sinistri sono determinate mediante una stima analitica dei singoli sinistri utilizzando stime prodotte tramite metodologie statistico-attuariali finalizzate alla determinazione del prevedibile costo ultimo per la copertura degli oneri relativi a risarcimenti, spese dirette e di liquidazione.

DEBITI (IAS 19, IAS 39 E IAS 32)**Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione**

La voce comprende i debiti verso riassicuratori originatisi da operazioni di riassicurazione. Tali debiti sono iscritti al costo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività maturata alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge (ex art. 2120 Codice civile) e ai contratti di lavoro vigenti. Il trattamento di fine rapporto (TFR), ai sensi dello IAS 19, rappresenta un "Piano a benefici definiti per il dipendente" e, quindi, comporta la rappresentazione di tale debito verso i dipendenti tramite il valore attuale dell'obbligo maturando e maturato (rispettivamente il valore attuale dei pagamenti futuri previsti riferiti ai benefici maturati nell'esercizio corrente e il valore attuale dei pagamenti futuri derivanti dal maturato negli esercizi precedenti).

Si segnala, peraltro, che il fondo trattamento fine rapporto del Gruppo Net è di esiguo importo, in quanto i dipendenti della società hanno aderito a un fondo pensione a contribuzione definita. I contributi a carico della società relativi a tale fondo sono contabilizzati a conto economico.

Gli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 non sono, pertanto, significativi.

Altri debiti

In tale voce sono classificati i debiti di natura non assicurativa e non finanziaria di tipo residuale rispetto alla categoria debiti.

Altri elementi del passivo

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale.

Passività fiscali correnti e differite

Si rinvia a quanto detto nell'attivo.

Altre passività

Tale voce comprende i ratei e risconti passivi che non è stato possibile allocare a specifiche voci.

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza. Il valore in base al quale le diverse componenti reddituali sono registrate è individuato, per ogni singola voce, sulla base dei principi contabili descritti nei paragrafi seguenti.

Premi netti (IFRS 4)

Tale macro-voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4. I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici, delle cancellazioni di premi e dei rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari (IAS 18, IAS 39 e IAS 40)

In tale macrovoce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* rilevato a conto economico.

Nello specifico la macrovoce comprende:

- a) gli interessi attivi rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- b) gli altri proventi, tra cui rientrano a titolo esemplificativo i dividendi;
- c) gli utili realizzati, quali quelli rilevati a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria;
- d) gli utili da valutazione, comprendenti le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (*reversal of impairment*).

Altri ricavi (IAS 18, IFRS 4, IAS 21, IFRS 5, IAS 36)

Tale macrovoce comprende, essenzialmente, i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria, gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione e le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita, diversi dalle attività operative cessate.

Oneri netti relativi ai sinistri (IFRS 4)

La macrovoce comprende gli importi pagati per sinistri relativi a contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4. Tali importi sono iscritti al netto dei recuperi.

La voce comprende, inoltre, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche relative ai medesimi contratti. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

Oneri derivanti da strumenti finanziari e investimenti immobiliari (IAS 39)

In tale voce sono contabilizzati gli oneri derivanti da strumenti finanziari non valutati a *fair value* a conto economico.

Nello specifico la macrovoce comprende:

- gli interessi passivi (rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo);
- le perdite realizzate (come quelle rilevate a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria o di investimenti immobiliari);
- le perdite da valutazione (comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti, da riduzioni di valore susseguenti a test d'*impairment* e da valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al *fair value* e delle attività/passività finanziarie).

Spese di gestione (IFRS 4)

La voce include:

- provvigioni e altre spese di acquisizione relative a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari;
- oneri di gestione degli investimenti comprendenti le spese generali e per il personale relativi alla gestione degli investimenti finanziari, immobiliari e delle partecipazioni;
- altre spese di amministrazione in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4.

Altri costi (IAS 18, IFRS 4, IAS 36, IFRS 5)

La voce risulta di natura residuale e comprende tutte le altre tipologie di costi ordinari e straordinari non previsti nei conti trattati nei precedenti paragrafi. Sono inclusi costi sia connessi all'attività assicurativa sia di diversa natura.

IMPOSTE

Imposte correnti

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo le normative vigenti e sono imputate a conto economico.

Imposte differite

La voce si riferisce a imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili. Le imposte differite sono imputate a conto economico a eccezione di quelle relative a utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento.

La determinazione delle imposte differite e anticipate è effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili.

SETTORI DI ATTIVITÀ

Il Gruppo ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- le assicurazioni rami danni: rappresentata dall'attività della controllante Net Insurance S.p.A.;
- le assicurazioni rami vita: rappresentata dall'attività della controllata Net Insurance Life S.p.A.

Poiché il Gruppo opera unicamente attraverso compagnie italiane, non viene esposta alcuna rappresentazione a carattere geografico.

Si rimanda, per un maggiore dettaglio, ai prospetti allegati relativi a conto economico e stato patrimoniale per settore di attività.

GESTIONE DEI RISCHI

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal “rischio di mercato” ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle variazioni dei *fair value* delle attività finanziarie, causate sia dall’oscillazione dei corsi sia dall’andamento dei tassi di interesse. Il Gruppo investe largamente la propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

L’esposizione del Gruppo al rischio di interesse sui flussi finanziari e al rischio di liquidità appare nel complesso trascurabile, così come l’esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità delle controparti commerciali (riassicuratori) a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti del Gruppo.

Al fine di un maggior controllo della possibile esposizione a tali rischi, tramite la funzione di Risk Management, affidata in outsourcing alla Kriel S.r.l., il portafoglio della capogruppo è stato sottoposto ad uno “stress test”, che non ha evidenziato alcun rischio significativo.

1. RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato, inteso come rischio correlato a inattese variazioni dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente non solo il valore degli investimenti posseduti, ma anche la solvibilità stessa in quanto va a colpire investimenti sostenuti per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati.

Tra le tipologie costituenti il rischio di mercato, il rischio di valuta, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di cambio, risulta essere sicuramente il meno significativo.

Anche il rischio di interesse sul *fair value*, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, non è risultato particolarmente significativo anche alla luce dello “stress test” realizzato con il supporto della funzione di Risk Management.

Solo il rischio di prezzo, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, può, proprio in questa fase congiunturale, ritenersi indicativo in linea teorica. Tuttavia, proprio perché tale rischio da un lato coinvolge specificatamente gli investimenti azionari che rappresentano solo l’1,45% del totale delle attività finanziarie e, dall’altro, gli obiettivi perseguiti nella scelta dell’investimento sono la sicurezza e la redditività, tale rischio, pur continuamente monitorato, viene a essere non particolarmente significativo.

2. RISCHIO DI CREDITO

Il Gruppo non presenta significative concentrazioni del rischio di credito, vale a dire, la possibilità che una delle parti non adempia alle obbligazioni assunte causando un danno alla controparte. L’esposizione creditoria è notevolmente frazionata.

Il Gruppo provvede inoltre a mitigare il rischio di credito privilegiando investimenti con rating elevato.

Il merito di credito del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente elevato.

Nella tabella sottostante vengono riclassificati per rating i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2012.

Rischio di credito degli investimenti finanziari 31.12.2012	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Attività finanziarie a fair value rilevate a conto economico	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Totale	%
AAA			600	600	0,35%
AA			4.606	4.606	2,66%
A			17.575	17.575	10,15%
BBB			92.287	92.287	53,30%
Non investment grade			17.566	17.566	10,14%
Non rated			22.220	22.220	12,83%
Fondi Comuni			18.306	18.306	10,57%
Altri investimenti			0	0	0,00%
Totale			173.160	173.160	100,00%

Anche il rischio di credito della riassicurazione non è particolarmente significativo in quanto, non solo, tutti i limiti di esposizione dei trattati vengono rivisitati annualmente nel rispetto della politica di riassicurazione decisa dal consiglio di amministrazione e presentata all'lvass ogni anno.

3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il portafoglio non risulta sostanzialmente esposto al rischio di liquidità, cioè l'incapacità o la difficoltà di far fronte ai flussi di cassa in uscita richiesti.

Infatti, il Gruppo, formato, come già evidenziato, solo da due compagnie di assicurazioni, da un lato trae vantaggio dal ciclo invertito, peculiarità propria del mondo assicurativo, per cui, dal punto di vista tecnico, i ricavi (premi) precedono i costi (sinistri), dall'altro il 100,00% dei titoli in portafoglio sono quotati in mercati regolamentati.

4. RISCHIO DI INTERESSE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario varino per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato è estremamente ridotto.

GESTIONE DEL RISCHIO ASSICURATIVO

Come richiesto dal principio contabile IFRS 4, il Gruppo ha classificato i contratti avendo riguardo alle definizioni contenute nel citato principio e della presenza di "rischi assicurativi".

Alla stregua dell'analisi svolta il Gruppo risulta avere solo contratti di natura assicurativa.

Un più esteso commento in merito a tale classificazione viene riportato nella Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione, allegata al bilancio consolidato.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici delle cancellazioni di premi e dei rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

Si accludono di seguito alcune tabelle a dimostrazione del limitato livello di rischio assicurativo.

Con riferimento alle passività assicurative ad esclusione di quelle relative ai sinistri, si riportano di seguito rispettivamente per gli affari vita e danni, le relative riserve premi.

N.I. RISCHI - TAV. 2 € .000

Riserve vita	2012	2011	Variazione
fino ad 1 anno	121	44	77
da 1 a 5 anni	14.655	11.290	3.365
da 6 a 10 anni	130.806	124.128	6.678
da 11 a 20 anni	35	36	-1
oltre 20 anni	39	33	6
Totale	145.656	135.531	10.125

N.I. RISCHI - TAV. 3 € .000

Riserve danni	2012	2011	Variazione
fino ad 1 anno	1.008	676	332
da 1 a 5 anni	41.343	40.568	775
da 6 a 10 anni	103.384	122.272	-18.888
da 11 a 20 anni	4.316	4.102	214
oltre 20 anni	3.682	4.821	-1.140
Totale	153.732	172.440	-18.708

In relazione al rischio di credito derivante dal possibile default dei Riassicuratori, per il Gruppo Net Insurance S.p.A., l'esposizione in migliaia di euro è la seguente:

N.I. RISCHI - TAV. 4 € .000

Rischio assicurativo	Rating S&P 2012*	Rating Moody's 2011**
AA+	3.789	-
AA	-	-
AA-	142.199	-
A+	-	151.389
Aa3	-	-
BBB	-	-
Not rated	105	75
Totale	146.093	151.464

*fonte: Standard & Poor's

** il rating assegnato per il 2011 da Moody's (A1) è stato riclassificato secondo la scala S&P.

GESTIONE DEL RISCHIO OPERATIVO

Tale rischio non è significativo in quanto, per politica interna, i fornitori vengono attentamente valutati in un'ottica di minimizzazione dei rischi di continuità dell'attività.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri e intermediari, è oggetto di continue attenzioni sia da parte della Direzione tecnico commerciale che della funzione del controllo di gestione.

NOTE ESPLICATIVE

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (dati espressi in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

1 Attività immateriali

1.1 Avviamento

La voce pari a 5.196 migliaia di euro rappresenta il valore della partecipazione di Dynamica Spa riclassificata in tale voce a seguito della valutazione a patrimonio netto.

1.2 Altre attività immateriali

La voce altri attivi immateriali riguarda i costi di natura pluriennale sostenuti principalmente per l'acquisizione e la realizzazione di software, il cui ammortamento viene effettuato a quote costanti.

La variazione lorda in diminuzione di 94 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente è dovuta essenzialmente alle quote di ammortamento.

A - SP - TAV. 1				€ .000
Altre attività immateriali	2012	2011	Variazione	Var. %
	546	640	(94)	-14,7%

2 Attività materiali

2.1 Immobili

La voce è relativa all'immobile, acquistato a fine novembre 2012 dalla controllante Net Insurance (per il 35%) e dalla controllata Net Insurance Life (per il 65%), destinato a divenire entro la prima metà del prossimo esercizio la nuova sede sociale delle compagnie del Gruppo. Il nuovo immobile è sito a Roma in Via Guattani n.4 bis.

Il valore dell'immobile è comprensivo degli oneri di acquisizione che si vanno a sommare al costo di acquisto dello stesso.

2.2 Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono costituite da beni mobili, arredi, macchine elettroniche, attrezzature e impianti interni di comunicazione di proprietà della controllante e/o della sua controllata.

L'ammortamento viene effettuato applicando il metodo a quote costanti.

La diminuzione del valore rispetto al 31 dicembre 2011 è relativa alle quote di ammortamento.

A - SP - TAV. 2				€ .000
Altre attività materiali	2012	2011	Variazione	Var. %
Macchine elettroniche	87	106	(19)	-17,9%
Mobili e arredi	61	70	(9)	-12,9%
Impianti e attrezzature	69	100	(31)	-31,0%
Totale	217	276	(59)	-21,4%

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

La ripartizione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori è la seguente

A - SP - TAV. 3				€ .000
Riserve carico riassicuratori	2012	2011	Variazione	Var. %
Riserva premi	67.074	78.100	(11.026)	-14,1%
Riserva sinistri	14.574	13.212	1.362	10,3%
Riserva matematica	64.446	60.152	4.294	7,1%
Totale	146.094	151.464	(5.370)	-3,5%

4. Investimenti

Nel seguito sono rappresentati gli investimenti del Gruppo, classificati secondo i principi IFRS:

A - SP - TAV. 4				€ .000
Investimenti	2012	2011	Variazione	Var. %
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	7.375	7.654	(279)	-3,6%
Finanziamenti e crediti	12.024	19.210	(7.186)	-37,4%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	173.161	161.655	11.506	7,1%
Totale	192.560	188.519	4.041	2,1%

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le azioni e quote della controllante in imprese collegate e altre partecipate, dopo aver eliso la partecipazione nella controllata Net Insurance Life.

A - SP - TAV. 5				€ .000
Partecipazioni	Valore Carico	Quota possesso	Patrimonio netto	
Dynamica Spa	6.270	39,86%	2.668	
Perimetro S.C.P.A	1.105	20,00%	55.036	
2012	7.375			

A - SP - TAV. 6				€ .000
Partecipazioni	2012	2011	Variazione	
CQService Spa	0	279	(279)	
Dynamica Spa	6.270	6.270	0	
Perimetro S.C.P.A	1.105	1.105	0	
Personal Loans Holding Spa	0	0	0	
2012	7.375	7.654	(279)	

La differenza nel valore di carico tra il 2011 e il 2012 è dovuta:

- alla fusione per incorporazione, con effetto 1° ottobre 2012, della CQService S.p.A. nella Zenith Service S.p.A. (di seguito anche Zenith), società finanziaria specializzata nel servicing a supporto di operazioni di finanza strutturata, la Compagnia è entrata in possesso di una quota pari al 7,07% del capitale sociale della Zenith mantenendo il medesimo valore di carico della partecipazione in CQService S.p.A. La nuova partecipazione in Zenith è stata classificata tra le altre partecipazioni;
- alla valutazione a patrimonio netto della partecipazione di Dynamica Spa che ha comportato una riclassifica del valore ad avviamento.

4.4. Finanziamenti e crediti

I finanziamenti a imprese collegate al 31 dicembre 2012, che ammontano in totale a 12.024 migliaia di euro, sono così suddivisi:

- 10.000 migliaia di euro dai depositi vincolato presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Spa.
- 2.104 migliaia di euro relativo ai crediti verso altre imprese e imprese collegate per finanziamenti.

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita

L'incremento di valore rispetto al 2011 pari a 11.506 migliaia di euro è dovuta alla:

- variazione positiva delle obbligazioni conseguenza dell'andamento crescente delle quotazioni nei mercati finanziari nel corso del 2012;
- alla variazione positiva delle azioni è dovuta essenzialmente all'acquisto di partecipazioni in imprese non collegate. Nel corso del 2012 il Gruppo ha infatti incrementato la quota di partecipazione in Methorios Capital S.p.A (società quotata nel Mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita, specializzata in operazioni di finanza straordinaria e assistenza alle imprese nella ricerca di soluzioni finanziarie e di assetti societari) fino al 7,47% per un importo pari a 5.836 migliaia di euro. Tale partecipazione è stata poi riclassificata nel comparto a utilizzo durevole della Net Insurance Life, in quanto considerata investimento di carattere strategico, con approvazione del consiglio di amministrazione tenutosi in data 11 dicembre 2012.

A - SP - TAV. 7				€ .000
Attività disponibili per la vendita	2012	2011	Variazione	Var. %
Azioni	22.043	16.279	5.767	35,4%
Quote di fondi comuni di investimento	18.306	18.755	(449)	-2,4%
Obbligazioni quotate	132.809	126.621	6.188	4,9%
Totale	173.158	161.655	11.506	7,1%

Il portafoglio delle attività disponibili per la vendita è stato assoggettato a "impairment" per tenere conto della perdita duratura di valore delle azioni quotate e delle quote di fondi comuni di investimento e dei titoli obbligazionari emessi da soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Relativamente alla spiegazione del criterio di calcolo adottato per l'impairment, si rinvia alla sezione "Altre Informazioni". Come richiesto dall'IFRS 7, si evidenzia che le attività disponibili per la vendita sono così classificati:

- le azioni quotate, obbligazioni e quote di fondi comuni, valutate sulla base delle quotazioni in un mercato attivo sono classificate nel livello 1;
- le azioni non quotate valutate al costo sono classificate nel livello III.

Nel prospetto che segue sono riportati gli effetti dell'impairment sulle singole categorie al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011.

A - SP - TAV. 8				€ .000
Impairment	2012	2011	Variazione	
Azioni quotate	24	680	(656)	
Quote di fondi comuni	0	0	0	
Obbligazioni quotate	0	1.019	(1.019)	
Totale	24	1.699	(1.675)	

La minore svalutazione rispetto al 2011 è conseguenza dell'andamento positivo dei mercati finanziari che ha comportato, come si evince dalla tabella, la sola svalutazione di titoli azionari.

5. Crediti diversi

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, sono di seguito dettagliate:

A - SP - TAV. 9					€ .000
Crediti diversi	2012	2011	Variazione	Var. %	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	23.536	20.935	2.601	12,4%	
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	2.982	2.269	713	31,4%	
Altri crediti	494	520	(26)	-5,0%	
Totale	27.012	23.724	3.288	13,9%	

La variazione in aumento dei crediti rispetto alla fine dell'esercizio precedente pari a 3.288 migliaia di euro è dovuta essenzialmente all'incremento dei crediti da operazione di assicurazione diretta il cui dettaglio viene evidenziato nella tabella successiva:

A - SP - TAV. 10					€ .000
Crediti da operazioni assicurazione diretta	2012	2011	Variazione	Var. %	
Assicurati	6.847	7.050	(203)	-2,9%	
Intermediari di assicurazione	58	181	(123)	-68,0%	
Assicurati e terzi per somme da recuperare	16.631	13.704	2.927	21,4%	
Totale	23.536	20.935	2.601	12,4%	

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio vengono quasi integralmente incassati entro il primo trimestre dell'esercizio successivo.

I crediti verso intermediari di assicurazione, rappresentati dai crediti verso le agenzie e sub-agenzie, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente grazie a un'ottimizzazione della gestione degli incassi.

Nei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio.

Gli altri crediti si riferiscono a crediti della controllante per servizi prestati alle società collegate, ai depositi cauzionali, a stanziamenti attivi e a interessi maturati su prestiti a collegate.

6. Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo si compongono come segue:

A - SP - TAV. 11					€ .000
Altri elementi dell'attivo	2012	2011	Variazione	Var. %	
Attività fiscali differite	5.380	9.008	(3.628)	-40,3%	
Attività fiscali correnti	422	458	(36)	-7,9%	
Altre attività	18.143	17.294	849	4,9%	
Totale	23.945	26.760	(2.815)	-10,5%	

Le attività fiscali differite sono relative ai crediti verso l'Erario per imposte anticipate generati dall'accantonamento relativo sia alla variazione delle riserve sinistri dei rami danni che alla variazione della riserva AFS relativa alle minusvalenze e plusvalenze non contabilizzate a conto economico.

Le attività fiscali correnti, invece, sono prevalentemente costituite dai crediti di imposta per ritenute relative all'esercizio 2012. La voce "Altre attività", pari 18.143 migliaia di euro include:

- 1.379 migliaia di euro relativo all'acconto 2013 per imposte a carico assicurati versato a maggio 2012;
- 16.326 migliaia di euro costituite da diritti su titoli vantati a seguito di un'operazione di trasferimento con obbligo di restituzione a termine avente data e prezzo pattuiti ex ante. A fronte di tali attività, è stato contabilizzato, nel passivo, un debito e gli interessi riconosciuti alla controparte bancaria, comprensivi anche del differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine, sono stati computati nel conto economico per le quote di competenza dell'esercizio;
- i prestiti a dipendenti (concessi in base al contratto integrativo aziendale) e i risconti attivi pari a 439 migliaia di euro.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il valore delle disponibilità liquide è passato da 21.161 migliaia di euro a 25.217 migliaia di euro; la voce è formata quasi esclusivamente da depositi su conti correnti bancari, essendo i valori presenti in cassa non significativi. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla liquidità relativa alla operazione di Pronto Contro Termine Passivi con Banca Etruria S.p.A. per 16.040 migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo di Gruppo al 31 dicembre 2012 ammonta a 30.645 migliaia di euro e risulta così composto:

P - SP - TAV. 1				€ .000
Patrimonio Netto	2012	2011	Variazione	Var. %
Capitale	6.145	5.842	303	5,2%
Riserve di capitale	13.425	7.662	5.763	75,2%
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	27.475	25.424	2.051	8,1%
Utili (perdite) su attività finanziarie disponibili per la vendita	(82)	(10.334)	10.252	0,0%
Altri utili rilevati a patrimonio	0	0	0	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(731)	2.051	(2.782)	-135,6%
Totale	46.232	30.645	15.587	50,9%

Il Capitale sociale ammonta a 6.145 migliaia di euro ed è interamente versato.

In data 26 gennaio 2012 l'assemblea straordinaria dei soci della controllante ha deliberato un aumento di capitale sociale di 303 migliaia di euro (303.000 azioni del valore nominale, ciascuna, di euro 1,00 con un sovrapprezzo unitario di 19,02) integralmente sottoscritto e versato dal nuovo socio e versato da Veneto Banca S.c.p.A. nel primo trimestre del 2012; a seguito della espressa rinuncia al diritto di opzione degli altri soci.

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono:

- la riserva degli utili portati a nuovo di entrambe le compagnie;
- le riserve indisponibili accantonate in precedenza, e successivamente rese disponibili, per il fondo spese di organizzazione della controllante;
- la riserva indisponibile per fondi spese del ramo I vita della controllata;
- le rettifiche IAS di competenza.

La voce degli utili e perdite su attività AFS include gli effetti della valutazione al *fair value* dei titoli classificati nella categoria "*available for sale*."

2. Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari a 2.389 migliaia di euro, riguardano per 2.023 migliaia di euro il debito futuro che la Compagnia dovrà pagare per l'integrazione prezzo relativo all'operazione di fusione per incorporazione di Personal Loans Holding S.p.A e per 366 migliaia di euro l'accantonamento previsto dallo IAS 37 per le rivalse degli agenti della controllante e si riferiscono al debito potenziale maturato al 31 dicembre 2012 per le somme da corrispondere agli agenti in caso di interruzione del rapporto di agenzia.

3. Riserve tecniche

Per la composizione delle riserve tecniche si rimanda alla tabella seguente.

P - SP - TAV. 2				€ .000
Riserve tecniche	2012	2011	Variazione	Var. %
Riserva premi	153.732	172.440	(18.708)	-10,8%
Riserva sinistri	33.005	30.651	2.354	7,7%
Riserva matematica	135.909	126.683	9.226	7,3%
Altre riserve	9.747	8.846	901	10,2%
Totale	332.393	338.620	(6.227)	-1,8%

4. Passività finanziarie

Non vi sono passività finanziarie.

5. Debiti

5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce rappresenta il saldo per competenza al 31 dicembre 2012 delle partite tecniche a carico dei riassicuratori. Si è passati da un valore di 19.919 migliaia di euro nell'esercizio 2011 a 24.350 migliaia di euro nel 2012.

5.3 Altri debiti

Il dettaglio della voce è composto come segue:

P - SP - TAV. 3				€ .000
Altri debiti	2012	2011	Variazione	Var. %
Debiti tributari	168	233	(65)	-27,9%
Debiti per imposte assicurative	553	506	47	9,3%
Enti assistenziali e previdenziali	199	178	21	11,8%
Fornitori e stanziamenti passivi	1.492	2.071	(579)	-28,0%
TFR	72	47	25	53,2%
Totale	2.484	3.035	(551)	-18,2%

6. Altri elementi del passivo

La voce include:

- le passività fiscali differite e correnti, per 1.322 migliaia di euro, che comprendono gli effetti fiscali delle scritture IAS/IFRS;
- le altre passività, per 16.852 migliaia di euro, costituite principalmente dal debito relativo al Pronto Contro Termini Inverso per 16.335 migliaia di euro e per la parte residuale, pari a 517 migliaia di euro, agli stanziamenti passivi per provvigioni su premi in corso di riscossione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (dati espressi in migliaia di euro)

Il commento del conto economico è stato strutturato con l'obiettivo di rappresentare separatamente l'attività assicurativa e l'attività finanziaria; pertanto non viene seguito l'ordine delle voci del conto economico.

Premi netti e oneri netti relativi ai sinistri

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella oltre che nell'allegato "dettaglio delle voci tecniche assicurative di competenza".

CE - TAV. 1				€ .000
	2012	2011	Variazione	Var. %
Danni				
Premi lordi	28.392	26.917	1.475	5,5%
Variazione riserve premi	18.707	19.925	(1.218)	-6,1%
Premi ceduti di competenza	(20.386)	(20.679)	293	-1,4%
Oneri relativi ai sinistri	(27.427)	(27.513)	86	-0,3%
Totale danni	(714)	(1.350)	636	
Vita				
Premi lordi di competenza	39.846	53.994	(14.148)	-26,2%
Premi ceduti	(18.143)	(26.865)	8.722	-32,5%
Oneri relativi ai sinistri	(22.795)	(25.286)	2.491	-9,9%
Totale vita	(1.092)	1.843	(2.935)	
Totale	(1.806)	493	(2.299)	-466,3%

Spese di gestione

Le spese di gestione, che ammontano a 6.076 migliaia di euro, sono ripartite tra spese di acquisizione, al netto delle provvigioni e partecipazioni ricevute dagli assicuratori, e spese di amministrazione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente al decremento delle provvigioni ricevute dai riassicuratori fortemente ridotte a seguito della stipula dei nuovi trattati in quota sottoscritti nel 2012 che hanno che hanno recepito gli effetti negativi del contesto macroeconomico.

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato, oltre che nell'allegato alla nota integrativa, anche nella seguente tabella:

CE - TAV. 2				€ .000
	2012	2011	Variazione	Var. %
Danni				
Provvigioni di acquisizione	3.454	(1.148)	4.602	0,0%
Altre spese di amministrazione	1.331	1.412	(81)	-5,7%
Spese di gestione degli investimenti	9	0		
Totale danni	4.794	264	4.521	1712,5%
Vita				
Provvigioni di acquisizione	420	(1.331)	1.751	0,0%
Altre spese di amministrazione	853	842	11	1,3%
Spese di gestione degli investimenti	9	17	(8)	-47,1%
Totale vita	1.282	(472)	1.762	
Totale	6.076	(208)	6.283	0,0%

Proventi da investimenti

I proventi da investimenti ammontano a 9.926 migliaia di euro e sono relativi principalmente a interessi cedolari su titoli obbligazionari, dividendi su titoli azionari, interessi su conti correnti e profitti relativi a utili da negoziazione. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella:

CE - TAV. 3				€ .000
	2012	2011	Variazione	Var. %
Danni				
Interessi attivi	3.397	3.697	(300)	-8,1%
Dividendi	115	99	16	16,2%
Utili da negoziazione	900	226	674	298,2%
Totale danni	4.412	4.022	390	
Vita				
Interessi attivi	4.497	2.943	1.554	52,8%
Dividendi	0	6	0	0,0%
Utili da negoziazione	1.017	105	912	868,6%
Totale vita	5.514	3.054	2.466	
Totale	9.926	7.076	2.856	40,4%

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a 2.378 migliaia di euro, riguardano principalmente le perdite di valutazione relative "all'impairment test" effettuato sui titoli in portafoglio. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella:

CE - TAV. 4				€ .000
	2012	2011	Variazione	Var. %
Danni				
Interessi passivi	521	306	215	70,3%
Altri oneri	325	335	(10)	-3,0%
Perdite realizzate	736	794	(58)	-7,3%
Perdite da valutazione	24	1.190	147	12,4%
Totale danni	1.606	2.625	294	
Vita				
Interessi passivi	68	52	16	30,8%
Altri oneri	645	147	498	338,8%
Perdite realizzate	59	425	(366)	-86,1%
Perdite da valutazione	0	510	(510)	-100,0%
Totale vita	772	1.134	(362)	
Totale	2.378	3.759	(215)	-5,7%

Altri ricavi

Gli altri ricavi, pari a 313 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 203 migliaia di euro ai proventi straordinari;
- 69 migliaia di euro agli altri proventi tecnici relativi prevalentemente a minori annullamenti di premi verificatisi rispetto a quanto stanziato al 31 dicembre 2011;
- 41 migliaia di euro ai proventi derivanti dai contratti di service che la controllante fornisce a una propria agenzia generale, che è parte correlata della società stessa, e ad altre società collegate.

Altri costi

Gli altri costi, pari a 993 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 857 migliaia di euro ad altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza dell'esercizio 2012;
- 94 migliaia di euro a quote di ammortamento delle attività materiali e immateriali;
- 42 migliaia di euro a oneri straordinari.

Imposte

Le imposte presentano complessivamente un saldo positivo per 282 migliaia di euro (di segno opposto per 1.339 migliaia nel 2011), per effetto delle imposte anticipate, accantonate dalla capogruppo Net Insurance in bilancio, a fronte di una perdita fiscale per l'esercizio 2012, solo parzialmente rettificata dalle imposte calcolate sull'utile realizzato dalla controllata Net Insurance Life.

CE - TAV. 5		€ .000
Imposte		2012
Ires		789.871
Irap		395.284
Imposte anticipate Ires		100.392
Imposte anticipate Irap		54.147
Totale		1.339.694

CE - TAV. 6		€ .000
Imposte		2012
Imposte anticipate Ires		(3.257)
Imposte anticipate Irap		35.679
Imposte anticipate Ires ias		103.649
Imposte anticipate Irap ias		18.468
Totale		154.539

ALTRE INFORMAZIONI

Determinazione dell'impairment

I titoli azionari sono stati svalutati nei casi in cui le rispettive valutazioni a partire dal 31 dicembre 2011 e per tutti i mesi successivi fino al 31 dicembre 2012 presentavano una svalutazione superiore al 35% rispetto al 31 dicembre 2011.

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità consolidato presenta le seguenti risultanze:

CE - TAV. 7	€ .000
Margine Solvibilità Consolidato	2012
Ammontare del margine da costituire	19.805
Totale elementi costitutivi del margine	39.474
Eccedenza degli elementi costitutivi	19.669

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha come parti correlate:

- Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A., 'agenzia principale delle due società costituenti il Gruppo, che ha raccolto nel corrente esercizio circa il 14% della produzione. È una "parte correlata" in quanto, pur non facendo parte del Gruppo di imprese, presenta elementi in comune sia nella compagine sociale che nell'organo amministrativo con la capogruppo. I rapporti patrimoniali ed economici che il Gruppo ha nel 2012 con la Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. sono evidenziati nella Relazione sulla Gestione specificamente nelle tabelle RG-Tav.11 e RG-Tav.12.
- Swiss Re Europe S.A., riassicuratore di riferimento del Gruppo, detenendo una partecipazione del 10,44% nel capitale della Net Insurance S.p.A. è stata inserita nell'elenco controparti come previsto dall'art. 18 del regolamento Isvap n.25 del 27/05/2009 e, perciò, viene considerata parte correlata.

Allegati alla Nota Integrativa

Stato patrimoniale per settore di attività (Valore in Euro)

	Rami danni		Rami vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.981.015	470.097	2.762.025	170.147	0	0	5.743.040	640.243
2 ATTIVITÀ MATERIALI	3.862.627	214.252	6.954.971	62.003	0	0	10.817.598	276.254
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	81.469.608	91.266.876	64.624.798	60.196.905	0	0	146.094.406	151.463.781
4 INVESTIMENTI	104.928.749	112.724.298	91.983.372	82.343.903	(9.549.371)	(6.549.371)	187.362.750	188.518.830
4.1 Investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	11.189.266	11.056.885	538.060	3.146.293	(9.549.371)	(6.549.371)	2.177.955	7.653.807
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0
4.4 Finanziamenti e crediti	2.024.000	2.604.000	10.000.000	16.605.752	0	0	12.024.000	19.209.752
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	91.715.483	99.063.413	81.445.312	62.591.859	0	0	173.160.795	161.655.272
4.6 Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
5 CREDITI DIVERSI	23.114.803	19.484.694	3.927.114	4.268.924	(30.000)	(30.000)	27.011.917	23.723.618
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	7.633.164	9.806.822	16.338.945	16.954.067	(27.500)	0	23.944.609	26.760.889
6.1 Costi di acquisizione differiti	0	0	0	0	0	0	0	0
6.2 Altre attività	7.633.164	9.806.822	16.338.945	16.954.067	(27.500)	0	23.944.609	26.760.889
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	8.184.046	1.467.212	17.033.419	19.693.973	0	0	25.217.465	21.161.185
TOTALE ATTIVITÀ							426.191.785	412.544.800
1 PATRIMONIO NETTO							46.232.288	30.644.926
2 ACCANTONAMENTI	2.389.097	2.389.097	0	0	0	0	2.389.097	2.389.097
3 RISERVE TECNICHE	186.376.975	203.000.482	146.015.872	135.619.408	0	0	332.392.847	338.619.890
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
4.1 Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2 Altre passività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
5 DEBITI	4.089.727	2.085.991	22.943.978	20.898.365	(30.000)	(30.000)	27.003.705	22.954.356
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.095.965	1.500.256	17.077.883	16.436.271	0	0	18.173.848	17.936.530
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ							426.191.785	412.544.800

Conto economico per settore di attività (Valore in Euro)

	Rami danni		Rami vita		Elisioni intersettoriali		Totale	
	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011
1.1 Premi netti	26.713.498	26.163.118	21.703.067	27.129.815	0,00	0,00	48.416.565	53.292.933
1.1.1 Premi lordi di competenza	47.099.433	46.841.941	39.846.142	53.994.376	0,00	0,00	86.945.575	100.836.318
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	20.385.935	20.678.823	18.143.075	26.864.561	0,00	0,00	38.529.010	47.543.384
1.2 Commissioni attive	0	0	0	0	0,00	0,00	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	6.411.818	4.021.580	5.514.826	3.054.062	(2.000.000)	0	9.926.643	7.075.642
1.6 Altri ricavi	255.888	171.417	82.487	7.514	(25.000)	(25.000)	313.375	153.930
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	33.381.204	30.356.114	27.300.380	30.191.391	(2.025.000)	(25.000)	58.656.583	60.522.505
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	27.426.564	27.512.874	22.795.258	25.287.150	0	0	50.221.822	52.800.024
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve	49.035.914	47.885.717	42.342.602	48.708.603	0	0	91.378.516	96.594.321
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	21.609.350	20.372.843	19.547.344	23.421.454	0	0	41.156.694	43.794.297
2.2 Commissioni passive	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.674.073	2.625.581	704.164	1.133.276	0	0	2.378.237	3.758.857
2.5 Spese di gestione	4.794.380	264.763	1.307.018	(472.400)	(25.000)	0	6.076.398	(207.637)
2.6 Altri costi	418.286	350.801	574.727	430.093	0	0	993.013	780.895
2 TOTALE COSTI E ONERI	34.313.303	30.754.019	25.381.167	26.378.119	(25.000)	0	59.669.470	57.132.138
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(932.099)	(397.905)	1.919.213	3.813.272	(2.000.000)	(25.000)	(1.012.887)	3.390.367

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
NET INSURANCE LIFE S.p.A.	86	G	1	100			100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U.

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate (Valore in Euro)

Denominazione	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
PERIMETRO S.C.P.A	86	11	B	20,00			1.105.324
DINAMICA SPA	86	11	B	19,86	39,86		1.072.631

(1) 1=ass italiane; 2=ass UE; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro.

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto.

(3) È il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) Disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta.

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali (Valore in Euro)

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	0	0	0
Altri immobili	10.600.221	0	10.600.221
Altre attività materiali	217.377	0	217.377
Altre attività immateriali	546.345	5.196.695	5.743.040

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011
Riserve danni	81.469.608	91.266.876	0	0	81.469.608	91.266.876
Riserva premi	67.073.470	78.100.004	0	0	67.073.470	78.100.004
Riserva sinistri	14.396.138	13.166.872	0	0	14.396.138	13.166.872
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserve vita	64.624.798	60.196.905	0	0	64.624.798	60.196.905
Riserva per somme da pagare	179.825	44.767	0	0	179.825	44.767
Riserve matematiche	64.444.973	60.152.138	0	0	64.444.973	60.152.138
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Riserve matematiche e altre riserve	0	0	0	0	0	0
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	146.094.406	151.463.781	0	0	146.094.406	151.463.781

Dettaglio delle attività finanziarie (Valore in Euro)

	Investimenti posseduti fino alla scadenza		Finanziamenti e crediti	
	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0	0	0	0
Titoli di capitale al fair value	0	0	0	0
di cui titoli quotati	0	0	0	0
Titoli di debito	0	0	0	0
di cui titoli quotati	0	0	0	0
Quote di OICR	0	0	0	0
Depositi presso cedenti	0	0	0	0
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0	0	0	0
Altri finanziamenti e crediti	0	0	12.024.000	19.209.752
Derivati non di copertura	0	0	0	0
Derivati di copertura	0	0	0	0
Altri investimenti finanziari	0	0	0	0
Totale	0	0	12.024.000	19.209.752

Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio	
31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011
15.453.731	8.999.304	0	0	0	0	15.453.731	8.999.304
6.617.224	7.280.122	0	0	0	0	6.617.224	7.280.122
1.701.511	2.860.155	0	0	0	0	1.701.511	2.860.155
132.811.762	126.621.169	0	0	0	0	132.811.762	126.621.169
132.811.762	126.621.169	0	0	0	0	132.811.762	126.621.169
18.278.079	18.754.675	0	0	0	0	18.278.079	18.754.675
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	12.024.000	19.209.752
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0
173.160.795	161.655.270	0	0	0	0	185.184.795	180.865.022

Dettaglio delle riserve tecniche (Valore in Euro)

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011
Riserve danni	186.376.976	203.000.483	0	0	186.376.976	203.000.483
Riserva premi	153.730.985	172.438.085	0	0	153.730.985	172.438.085
Riserva sinistri	32.644.553	30.560.497	0	0	32.644.553	30.560.497
Altre riserve	1.438	1.901	0	0	1.438	1.901
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	0	0	0	0	0	0
Riserve vita	146.015.872	135.619.408	0	0	146.015.872	135.619.408
Riserva per somme da pagare	359.650	89.534	0	0	359.650	89.534
Riserve matematiche	135.909.469	126.683.105	0	0	135.909.469	126.683.105
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	9.746.753	8.846.769	0	0	9.746.753	8.846.769
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	0	0	0	0	0	0
Totale riserve tecniche	332.392.848	338.619.891	0	0	332.392.848	338.619.891

Dettaglio delle voci tecniche assicurative (Valore in Euro)

	31-12-2012			31-12-2011		
	Importo lordo	quote a carico dei		Importo lordo	quote a carico dei	
		riassicuratori	Importo netto		riassicuratori	Importo netto
Gestione danni						
PREMI NETTI	47.099.433	20.385.935	26.713.498	46.841.941	20.678.823	26.163.118
a Premi contabilizzati	28.392.333	9.359.401	19.032.932	26.928.789	13.393.167	13.535.623
b Variazione della riserva premi	(18.707.100)	(11.026.534)	(7.680.566)	(19.913.152)	(7.285.657)	(12.627.495)
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	49.035.917	21.609.350	27.426.565	47.885.717	20.372.841	27.512.876
a Importi pagati	53.148.383	22.889.941	(30.258.440)	(62.608.732)	26.477.832	(36.130.900)
b Variazione della riserva sinistri	2.084.057	1.229.266	(854.791)	6.329.684	(2.678.892)	3.650.792
c Variazione dei recuperi	6.196.060	2.509.857	3.686.203	8.392.177	3.426.099	4.966.078
d Variazione delle altre riserve tecniche	(463)	0	(463)	(1.154)	0	(1.154)
Gestione Vita						
PREMI NETTI	39.846.142	18.143.075	21.703.067	53.994.376	26.864.561	27.129.815
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	42.342.602	19.547.344	22.795.257	48.708.603	23.421.454	25.287.149
a Somme pagate	31.946.138	15.119.451	16.826.686	19.875.662	9.512.642	10.363.020
b Variazione della riserva per somme da pagare	270.116	135.058	135.058	(7.827)	(3.913)	(3.914)
c Variazione delle riserve matematiche	9.226.364	4.292.835	4.933.529	26.693.600	13.912.725	12.780.875
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
e Variazione delle altre riserve tecniche	899.984	0	899.984	2.147.168	0	2.147.168

Proventi e oneri finanziari e da investimenti (Valore in Euro)

							Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 2012	Totale proventi e oneri 2011
	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti	7.894.705	114.700	(969.552)	1.917.238	(795.305)	8.161.786	0	0	(24.176)	0	(24.176)	8.137.610	3.316.785
a Derivante da investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d Derivante da finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	7.894.705	114.700	(969.552)	1.917.238	(795.305)	8.161.786	0	0	(24.176)	0	(24.176)	8.137.610	3.316.785
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
g Derivante da attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato delle passività finanziarie	(589.205)	0	0	0	0	(589.205)	0	0	0	0	0	(589.205)	0
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da altre passività finanziarie	(589.205)	0	0	0	0	(589.205)	0	0	0	0	0	(589.205)	0
Risultato dei debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	7.305.500	114.700	(969.552)	1.917.238	(795.305)	7.572.581	0	0	(24.176)	0	(24.176)	7.548.405	3.316.785

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa (Valore in Euro)

	Gestione danni		Gestione vita	
	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione su contratti di assicurazione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(4.973.545)	(4.253.984)	(3.871.239)	(7.548.881)
a Provvigioni di acquisizione	(253.117)	(284.962)	(1.837.115)	(5.431.649)
b Altre spese di acquisizione	(4.696.972)	(3.952.163)	(2.034.124)	(2.117.232)
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0	0	0
d Provvigioni di incasso	(23.456)	(16.859)	0	0
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	1.519.794	5.401.491	3.451.125	8.880.453
Spese di gestione degli investimenti	(9.000)	0	(9.088)	(16.896)
Altre spese di amministrazione	(1.331.630)	(1.412.270)	(852.816)	(842.277)
Totale	(4.794.381)	(264.763)	(1.282.018)	472.400

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo (Valore in Euro)

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a conto economico	
	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011
Riserva per differenze di cambio nette				
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	10.252.428	(6.734.337)		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario				
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera				
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate				
Riserva di rivalutazione di attività immateriali				
Riserva di rivalutazione di attività materiali				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un Gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti				
Altri elementi				
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	10.252.428	(6.734.337)	0,00	0,00

Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011
		10.252.428	(6.734.337)	(5.220.643)	3.572.336	(81.312)	(10.333.740)
0,00	0,00	10.252.428	(6.734.337)	(5.220.643)	3.572.336	(81.312)	(10.333.740)

Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello (Valore in Euro)

		Livello 1	
		31-12-2012	31-12-2011
Attività finanziarie disponibili per la vendita		163.570.976	152.655.967
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate		
	Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico		
Totale		163.570.976	152.655.967
Passività finanziarie			
a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		
	Passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico		
Totale		0	0

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del livello 3

	Attività finanziarie
	Attività finanziarie disponibili per la vendita
Esistenza iniziale	8.999.303
Acquisti/Emissioni	412.980
Vendite/Riacquisti	0
Rimborsi	
Utile o perdita rilevati a conto economico	(98.864)
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	
Trasferimenti nel livello 3	
Trasferimenti ad altri livelli	
Altre variazioni	276.400
Esistenza finale	9.589.819

Livello 2		Livello 3		Totale	
31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2011
		9.589.819	8.999.305	173.160.795	161.655.272
				0	0
				0	0
0	0	9.589.819	8.999.305	173.160.795	161.655.272
				0	0
				0	0
0	0	0	0	0	0

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	
Attività finanziarie possedute per essere negoziare	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico



Altre relazioni al bilancio

03.



Relazione sulle poste del bilancio consolidato	68
Relazione del collegio sindacale	76
Relazione società di revisione	78

ALLEGATO 6 AL REGOLAMENTO ISVAP N. 7 DEL 13.07.2007 RELAZIONE SULLE POSTE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVE A CONTRATTI EMESSI DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Introduzione

Nella presente relazione verranno illustrate le informazioni di dettaglio sulle poste del bilancio consolidato relative ai contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A. e dalla sua controllata Net Insurance Life S.p.A., secondo quanto disposto dal regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007.

Per i contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A., il processo adottato per la raccolta delle informazioni è stato strutturato nelle seguenti fasi:

- individuazione delle specifiche funzioni preposte alla predisposizione e conservazione dei contratti emessi;
- raccolta di dati ad essi relativi attraverso interviste con i responsabili delle funzioni individuate;
- analisi dei contratti per prodotti con caratteristiche omogenee e per singolo ramo ministeriale.

L'ufficio preposto alla raccolta dei dati e delle informazioni e alla predisposizione della presente relazione è l'ufficio amministrazione della direzione amministrazione, finanza e controllo.

Le funzioni aziendali coinvolte sono quelle che fanno capo alla direzione assicurativa, quale fonte dei dati, e la funzione Attuariato che fa capo alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Per i contratti emessi dalla Net Insurance Life S.p.A., il processo è il medesimo della controllante.

L'ufficio preposto alla raccolta dei dati e delle informazioni e alla predisposizione della presente relazione è l'ufficio amministrazione della direzione amministrazione, finanza e controllo della Net Insurance Life S.p.A., con il supporto consultivo dell'ufficio amministrazione della controllante Net Insurance S.p.A., in base al contratto di servicing stipulato tra questa e la sua controllata.

Anche in questo caso le funzioni aziendali coinvolte sono quelle che fanno capo alla direzione assicurativa, quale fonte dei dati, e la funzione attuariato che fa capo alla direzione amministrazione, finanza e controllo, nonché l'Attuario Incaricato preposto alla valutazione del test di adeguatezza delle riserve tecniche.

Classificazione dei contratti

In linea con quanto disposto dall'IFRS 4, i contratti emessi dal Gruppo Net Insurance sono stati classificati come contratti assicurativi, in quanto recanti un rischio assicurativo significativo volto prevalentemente alla protezione del credito nel settore dei prestiti personali.

In particolare, i contratti assicurativi detenuti in portafoglio non contengono:

- a) componenti di deposito;
- b) derivati impliciti;
- c) componenti di servizio;

pertanto non si è provveduto all'applicazione dell' IFRS 4.10, IFRS 4.7-9, IAS 18.

Inoltre, con riferimento all' IFRS 4.B23-24, i contratti emessi dal Gruppo Net Insurance non prevedono benefici economici aggiuntivi.

Si riporta di seguito una tabella recante i principali effetti quantitativi sulle passività del bilancio consolidato derivanti dalla classificazione dei contratti.

Passività del bilancio consolidato (valori in euro):

€ .000				
Passività assicurative	2012	2011	Variazione	Var. %
Riserva premi	153.733	172.440	(18.707)	-10,85%
Riserva Sinistri	33.005	30.651	2.354	7,68%
Riserva Matematica	135.909	126.683	9.226	7,28%
Altre Riserve	9.747	8.846	901	10,19%
Totale	332.394	338.620	(6.226)	-1,84%

1. Contratti diretti

Le coperture vertono sia sul ramo vita, per i contratti emessi dalla Net Insurance Life S.p.A. che opera nel ramo I, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, limitatamente ai rischi di premorienza, sia sui rami danni, principalmente nel ramo credito per quanto concerne i contratti emessi dalla Net Insurance S.p.A..

1.1 Gestione vita

I contratti afferenti alla gestione vita, classificati, secondo quanto disposto dal regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007, nella voce "altri contratti", riguardano assicurazioni temporanee in caso di morte a premio unico e a capitale decrescente abbinate a prestiti personali e a mutui.

1.2 Gestione danni

I contratti afferenti alla gestione danni, classificati, secondo quanto disposto dal regolamento Isvap n. 7 del 13.07.2007, nella voce "altri contratti", riguardano prevalentemente assicurazioni a copertura del rischio di impiego. Oggetto della garanzia prestata dall'assicurazione sono le perdite patrimoniali subite dal contraente per la mancata estinzione, parziale o totale, del prestito erogato al cedente/delegante a seguito della perdita del diritto del cedente/delegante allo stipendio per risoluzione definitiva, per qualunque causa, del relativo rapporto di lavoro con il ceduto/delegato, cessazione avvenuta nel corso del periodo di durata dell'assicurazione, quando non sia possibile la continuazione dell'ammortamento del finanziamento o il recupero del credito residuo.

Le garanzie relative agli altri rami esercitati, ivi comprese quelle relative ai rami cauzione e assistenza, non hanno impatto significativo sul risultato economico e sull'assetto patrimoniale del bilancio consolidato.

2. Trattati

I trattati in vigore al 31.12.2012 riguardano unicamente rapporti di riassicurazione passiva aventi a oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4, essendo tali i sottostanti contratti di assicurazione diretta.

Verifica di congruità delle passività assicurative

1. Gestione Vita

Al fine di stabilire la congruità delle riserve tecniche del ramo vita è stato condotto un test di adeguatezza conforme alle disposizioni minime impartite dal par. 16 dell'IFRS 4, in quanto i principi contabili locali non sembrano prevedere una verifica in tal senso. Pertanto, ai fini della contabilizzazione delle passività tecniche dei contratti assicurativi vita secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, si è adottato il criterio esposto nel par. 17 dell'IFRS 4.

Tale paragrafo, che disciplina il criterio di verifica delle passività tecniche accantonate nel bilancio civilistico qualora le stesse siano state valutate secondo metodi non pienamente conformi ai requisiti minimi stabiliti nel paragrafo 16, prevede che l'impresa determini:

- il valore contabile delle passività tecniche accantonate secondo i principi contabili italiani alla data di riferimento del bilancio, al netto di qualsiasi costo correlato di acquisizione differito e qualsiasi correlata attività immateriale ("riserva tecnica netta");
- il valore contabile determinato alla data di riferimento del bilancio che sarebbe richiesto se le passività assicurative rientrassero nell'ambito di applicazione dello IAS 37 ("riserva realistica").

Se il valore della "riserva realistica" risulta superiore al valore della "riserva tecnica netta", l'impresa deve rilevare la differenza tra i due valori a conto economico.

Il confronto tra le due riserve deve essere condotto a livello di un portafoglio di contratti soggetti a rischi nel complesso simili.

Per la determinazione della "riserva realistica" da accantonare per i contratti assicurativi, dunque, il principio contabile di riferimento è lo IAS 37, che statuisce i criteri di contabilizzazione e l'informativa relativi agli accantonamenti, attività e passività potenziali e definisce gli accantonamenti come passività con scadenza o ammontare incerti.

Gli importi da accantonare per le passività tecniche rilevate alla data di riferimento del bilancio, in base al criterio della "migliore stima" della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti, sono pari all'ammontare che l'impresa dovrebbe ragionevolmente sostenere per estinguere tali obbligazioni, o per trasferirle a terzi, alla data di bilancio stesso. Essendo rilevante l'effetto del valore attuale degli importi soggetti a stima, è necessario effettuare l'attualizzazione alla data di riferimento del bilancio di tali importi, che saranno prevedibilmente erogati in futuro.

Poiché i contratti in vigore al 31.12.2012 nel portafoglio dell'impresa sono classificati nell'ambito dei "contratti assicurativi" (Appendice B del principio IFRS4), il test di adeguatezza è stato realizzato con riferimento all'intero portafoglio di contratti in vigore a tale data.

Alla luce di quanto su esposto, gli accertamenti hanno riguardato la stima delle seguenti grandezze:

- valore contabile della "riserva realistica" al 31.12.2012;
- valore contabile della "riserva tecnica netta" al 31.12.2012.

Metodologia seguita per la determinazione della “riserva realistica”

In via preliminare il portafoglio delle polizze in vigore al 31.12.2012 è stato raggruppato in classi di polizze omogenee sulla base delle seguenti variabili:

- Codice di tariffa;
- sesso dell'assicurato;
- età dell'assicurato alla decorrenza del contratto;
- durata del contratto;
- quota in coassicurazione;
- anno di generazione della polizza.

Per ciascuna classe di raggruppamento, che costituisce un contratto-tipo, è stata individuata la data media di decorrenza, il capitale medio assicurato iniziale, il premio medio puro, il premio medio pagato (equivalente al premio medio di tariffa) la provvigione media di acquisto erogata agli intermediari e il numero delle polizze presenti nella classe.

Le valutazioni sono state realizzate, al lordo delle cessioni in riassicurazione, distintamente per ciascuno dei contratti tipo ottenuti tramite raggruppamento delle polizze in vigore al 31.12.2012.

Il risultato della riserva realistica raggiunto per un contratto-tipo è stato esteso all'intera classe di polizze moltiplicando il valore della riserva realistica per il numero delle polizze comprese nella classe di raggruppamento.

I contratti-tipo si riferiscono alle tariffe identificate dai seguenti codici interni: T001, T002, T004, T005, T006, T007, T008, T009, T010, T011, T012, T013, T017, T018, T019 (assicurazioni temporanee in caso di morte a premi unici e capitali decrescenti abbinati o a prestiti personali o a mutui), T014 (assicurazione di Gruppo monoannuale caso morte a premio unico e capitale costante), T015 (assicurazione temporanea caso morte quinquennale a premio unico e capitale costante), T016 (assicurazione temporanea caso morte a capitale costante e premi annui costanti).

Per ciascun contratto-tipo, la “riserva realistica” è stata determinata attraverso la proiezione e l'attualizzazione, alla data di riferimento delle valutazioni, di tutti i futuri flussi di cassa in uscita costruiti su base annua e generati da ciascun contratto-tipo in vigore alla medesima data (metodo dei valori medi su base individuale).

Tale metodo parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun contratto-tipo oggetto di valutazione e prevede, anno per anno, per ogni singolo contratto-tipo, sino all'estinzione di ciascuno di esso, la stima delle probabili uscite derivanti:

- in caso di morte dell'assicurato, dalla liquidazione del capitale assicurato (al lordo delle eventuali spese di liquidazione);
- in caso di estinzione anticipata del prestito, limitatamente a una parte dei contratti sottoscritti nel corso del 2010 e a tutti i contratti sottoscritti dal 2011, dalla restituzione del premio non goduto;
- in caso di sopravvivenza dell'assicurato, dai costi di gestione che l'impresa dovrà prevedibilmente sostenere.

Alla luce di quanto sopra illustrato, i valori attuali medi sono stati così determinati:

- calcolo delle prestazioni assicurate (al lordo delle eventuali spese di liquidazione), della riserva matematica liquidabile in caso di estinzione anticipata del prestito, del pro-rata caricamento di acquisizione (limitatamente alla sola quota a carico dell'impresa) e caricamento di gestione liquidabile in caso di estinzione anticipata del prestito e dei costi di gestione dovuti alla fine di ciascun esercizio;
- previsioni delle possibili esborsi futuri in ciascun anno successivo all'anno di riferimento delle valutazioni, fino all'anno di completa estinzione del portafoglio in questione, ottenute applicando le probabilità di morte alle prestazioni assicurate in caso di decesso, le probabilità di estinzione anticipata del prestito alle prestazioni in caso di estinzione anticipata e le probabilità di sopravvivenza alle spese di gestione;
- determinazione del valore attuale, alla data di riferimento delle valutazioni, dei predetti flussi sulla base dei tassi di attualizzazione adottati e di seguito illustrati.

Infine è stata compiuta un'analisi di sensibilità effettuando delle variazioni sulle ipotesi relative ai tassi di attualizzazione e alle probabilità di morte, al fine di verificare la variabilità dei risultati (come richiesto dal paragrafo 42 dello IAS 37).

Metodologia seguita per la determinazione della "riserva tecnica netta"

Al 31.12.2012 non sono presenti costi di acquisizione differiti correlati (le provvigioni sono contabilizzate al momento dell'emissione del premio) e attività immateriali correlate.

Pertanto le riserve tecniche nette sono costituite dall'insieme delle riserve tecniche accantonate dall'impresa al 31.12.2012.

Principali ipotesi adottate nelle valutazioni della "riserva realistica"

- 1) Probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 20%.
- 2) Probabilità annua di estinzione anticipata del finanziamento desunta da recenti esperienze dell'impresa e pari all'1% nel primo anno di vita del contratto, al 2% dal secondo al quinto anno, all'1,5% dal sesto all'ottavo anno, allo 0,5% dal nono anno e fino all'estinzione del contratto.
- 3) Costo medio annuo di gestione per polizza dal 1.1.2013 e fino all'estinzione dei contratti, pari a euro 5,2; tale ipotesi è stata desunta dall'analisi dei costi di gestione sostenuti nel corso degli esercizi 2008 – 2012, opportunamente riconciliati con i dati di bilancio annuale.
- 4) Spese di liquidazione in percentuale del capitale sinistrato: 0,4%. Tale ipotesi è stata indicata dall'impresa sulla base dell'esperienza maturata al riguardo negli ultimi anni.
- 5) Per i sinistri si è ipotizzato che la liquidazione della prestazione sia certa (sinistri senza seguito nulli) e sia effettuata nel medesimo mese di avvenimento del sinistro; per le polizze sinistrate non ancora liquidate al 31.12.2012 il probabile esborso è stato posto pari al capitale assicurato alla data di avvenimento del sinistro.
- 6) Tasso annuo d'inflazione applicato per l'adeguamento delle spese annue di gestione: 2,5%.
- 7) Tasso d'interesse annuo dei prestiti personali soggetti a copertura assicurativa: 4,7% per i contratti sottoscritti nel 2008, 4,6% per i contratti sottoscritti nel 2009, 4,5% per i contratti sottoscritti nel 2010, 5,5% per i contratti sottoscritti nel 2011, 7,5% per i contratti sottoscritti nel 2012, a eccezione dei contratti relativi alle tariffe T009, T010 e T012 per i quali si è ipotizzato un tasso rispettivamente pari al 9,5%, al 9,5% e al 12,0% (per tutte le generazioni); tali ipotesi sono state desunte dalle informazioni fornite ai competenti Uffici della Società dagli intermediari che erogano i finanziamenti sottoposti a copertura assicurativa; tali ipotesi sono state escluse per le tariffe che prevedono il pagamento di una prestazione costante nel tempo.

- 8) Tasso d'interesse annuo dei mutui soggetti a copertura assicurativa: 3,5%; tale ipotesi è stata desunta dai tassi mediamente applicati su mutui a tasso variabile e fisso nel corso dell'esercizio 2012.
- 9) Tassi di attualizzazione: dedotti dalla curva dei tassi risk-free "AAA – rated euro area Central Government bonds" al 31.12.2012 pubblicata dalla Banca Centrale Europea con riferimento ai rendimenti di titoli di stato UE con rating AAA (Allegato 1).
- 10) Analisi di sensibilità:
 - valutazione 1: tassi di attualizzazione: + 0,25% dei tassi relativi alla curva risk free "AAA – rated euro area Central Government bonds";
 - valutazione 2: tassi di attualizzazione: - 0,25% dei tassi relativi alla curva risk free "AAA – rated euro area Central Government bonds";
 - valutazione 3: probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 25%;
 - valutazione 4: probabilità di morte degli assicurati, distinte per età e sesso, ricavate riducendo le probabilità di morte della popolazione italiana 2002 (fonte ISTAT) del 15%.

I risultati delle valutazioni, illustrati nella seguente tabella, evidenziano la congruità della "riserva tecnica netta" rispetto alla "riserva realistica" nei cinque scenari ipotizzati.

Risultati delle valutazioni (valori in euro):

	Valutazione base	Valutazione 1	Valutazione 2	Valutazione 3	Valutazione 4
Riserva tecnica netta	146.015.594	146.015.594	146.015.594	146.015.594	146.015.594
Riserva realistica	129.154.689	128.185.126	129.857.970	122.423.213	135.853.399
Surplus	16.860.905	17.830.468	16.157.624	23.592.381	10.162.195

2. Gestione Danni

Per quanto concerne la gestione danni, tutti i prodotti presenti in portafoglio sono stati classificati come contratti assicurativi e le relative riserve tecniche sono state valutate secondo i principi contabili locali. Le passività tecniche accantonate nel bilancio civilistico, relative alle riserve premi integrative per rischi di calamità naturali e alle riserve di perequazione, sono state escluse dalla voce "riserve tecniche" nello stato patrimoniale consolidato redatto secondo i principi IAS/IFRS. Ai fini del Liability Adequacy Test si è ritenuto, in particolare, che l'applicazione del criterio del costo ultimo per la determinazione delle riserve sinistri, e il calcolo della riserva per rischi in corso come test di tenuta della riserva per frazioni di premio, disposti dal regolamento Isvap n. 16 del 04.03.2008, siano sufficienti a garantire il rispetto dei requisiti dell' IFRS 4 e non si è provveduto pertanto ad alcun accantonamento integrativo oltre alle riserve premi, alle riserve di senescenza e alle riserve sinistri.

Shadow Accounting

Lo Shadow Accounting, disciplinato al par. 30 dell'IFRS 4, non trova applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo in quanto eventuali minus o plusvalenze derivanti dagli investimenti, sia latenti che non, non ricadono sulle prestazioni degli assicurati, e quindi sulle passività tecniche.

Trattamento contabile dei trattati di riassicurazione

Il contratto di riassicurazione, secondo quanto disposto al par. 7 dell'IFRS 4, è riconducibile a un contratto di tipo assicurativo, per cui il Gruppo Net Insurance ha provveduto ad applicare tutti i riferimenti ai contratti assicurativi, contenuti nell'IFRS 4, ai trattati di riassicurazione passiva in vigore al 31.12.2012.

Per quanto concerne l'applicazione IFRS 4.10, IFRS 4.7-9, IAS 18 si rimanda a quanto già precisato nel paragrafo *"Classificazione dei contratti"*.

Vigilanza prudenziale

Secondo quanto disposto dal regolamento Isvap n. 18 del 12.03.2008 il Gruppo Net Insurance ha provveduto alla determinazione della situazione di solvibilità corretta e della verifica della solvibilità dell'impresa controllante, Net Insurance S.p.A., effettuate con il metodo dei conti consolidati. A tal fine, in conformità ai criteri di valutazione vigenti per il bilancio individuale, le riserve tecniche sono state valutate secondo i principi contabili locali, rispettando i dettami del regolamento Isvap n. 16 del 04.03.2008.

La correzione della solvibilità della Net Insurance S.p.A., è stata effettuata applicando come valore del filtro prudenziale l'importo relativo alle riserve catastrofali e di perequazione non più classificabili tra le riserve tecniche nel bilancio consolidato e pertanto imputate a patrimonio netto.

Considerazioni conclusive

Si attesta la coerenza delle informazioni contenute nella presente relazione con i dati e le informazioni riportate nel bilancio consolidato 2012 del Gruppo Net Insurance, nel rispetto delle procedure amministrative e contabili di Gruppo ed in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea.

28 marzo 2013

Firma del Rappresentante Legale

Allegato 1

"MATURITY" espressa in anni	Tassi spot "RISK FREE" al 31.12.2012
1	-0,038%
2	-0,013%
3	0,129%
4	0,339%
5	0,583%
6	0,837%
7	1,086%
8	1,319%
9	1,533%
10	1,723%
11	1,888%
12	2,029%
13	2,148%
14	2,245%
15	2,324%
16	2,386%
17	2,433%
18	2,467%
19	2,490%
20	2,503%
21	2,509%
22	2,508%
23	2,502%
24	2,491%
25	2,477%
26	2,460%
27	2,441%
28	2,420%
29	2,399%
30	2,376%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

SIGNORI AZIONISTI,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relativa relazione sulla gestione al 31 dicembre 2012 del Gruppo Net Insurance, documenti che sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti al 31 dicembre 2012, e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal regolamento Comunitario 1606/2002, e dai D.Lgs. n. 38/2005 e 209/2005. Sono stati inoltre adottati i criteri previsti dal regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 così come modificato dal Provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in quanto l'attività di revisione contabile è stata affidata alla Società di Revisione Mazars S.p.A..

Come risulta dai documenti esaminati, la perdita consolidata dell'esercizio 2012 ammonta a Euro 731.124, il totale attività è pari ad Euro 426.191.785 e il patrimonio netto è pari ad Euro 46.232.288.

Il nostro esame è stato svolto sulla base delle "norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili" e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato.

Abbiamo accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione del perimetro di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti reciproci, relativi alle Società consolidate;
- il rispetto nella stesura della relazione sulla gestione delle previsioni contenute nell'art. 100 del D.Lgs. 209/2005.

Vi informiamo che nella Nota Integrativa sono stati indicati il metodo di consolidamento adottato per le società partecipate.

È stato considerato il perimetro di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed è stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati.

La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato.

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, che include anche le informazioni relative al bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 209/2005 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato.

La relazione sulla gestione contiene dettagliate informazioni sull'attività svolta e sulla prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo; i rapporti tra le società appartenenti al Gruppo sono di natura ordinaria (servizi amministrativi e di supporto) e non ravvisiamo operazioni di carattere inusuale e/o atipico.

Sulla base dei controlli effettuati, il collegio ritiene che la relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente col bilancio consolidato.

Il collegio ha assunto dai rappresentanti della Società di Revisione informazioni in merito ai controlli eseguiti sul bilancio consolidato.

Il collegio ha preso atto della lettera rilasciata dalla Mazars S.p.A., società di revisione avente ad oggetto la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art.17, comma 19, lett. a), del D.Lgs. 39/2010.

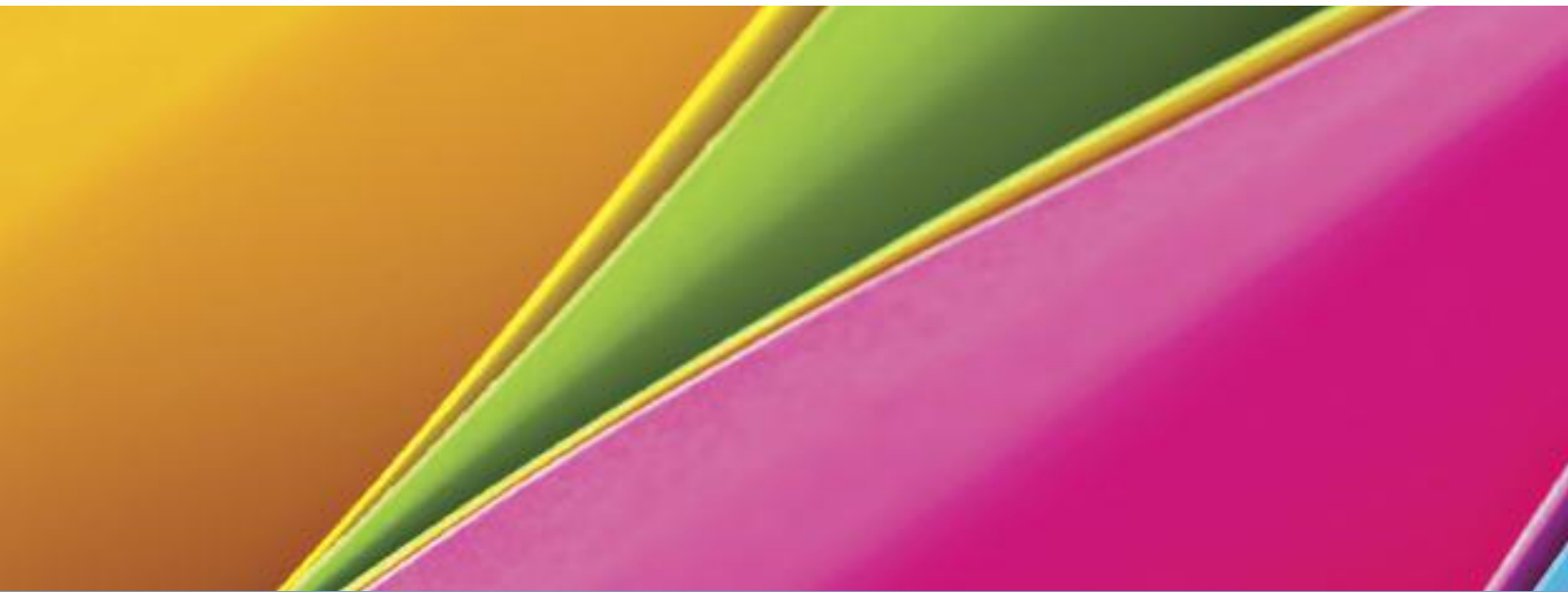
Il collegio ha inoltre preso atto della "Relazione sulle questioni fondamentali e le carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo d'informativa finanziaria prevista dall'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, emerse in sede di revisione legale dei conti della Net Insurance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012", redatta dalla società di revisione

In conclusione, dall'attività di vigilanza svolta dal collegio sindacale, come descritta in precedenza, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la segnalazione ai competenti organi di vigilanza e controllo o la menzione nella presente relazione.

Roma, 8 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Francesco Perrotta
dott. Cosimo Vella
prof. Paolo Bertoli



**Altri allegati
al bilancio**

04.

Calcolo della situazione di solvibilità corretta

Elementi costitutivi del margine:

(valori in migliaia di euro)

Elementi A)

(1)	Capitale		6.145
(2)	Altri strumenti patrimoniali		
(3)	Riserve di capitale		13.425
(4)	Riserve di utili ed altre riserve patrimoniali		27.475
(5)	Riserva per differenze di cambio nette		
(6)	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		-81
(7)	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio		
(8)	Capitale e riserve di pertinenza di terzi		
(9)	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio di pertinenza di terzi		
(10)	Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		2.530
(11)	Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi		
(12)	Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate	<i>Totale da (13) a (15)</i>	
	di cui:		
(13)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata		
(14)	prestiti per i quali non è fissata scadenza		
(15)	titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle incluse nel rigo 13		
(16)	Rettifiche di valore su elementi dell'attivo e del passivo del bilancio consolidato		
(17)	Rettifiche derivanti dall'inclusione di imprese controllate per vincoli contrattuali		
(18)	Altre rettifiche		
(19)	Strumenti finanziari partecipativi		
(20)		<i>Totale da (1) a (12) e da (16) a (19)</i>	46.964
(21)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei rami danni		
(22)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei rami vita		
(23)	Attività immateriali		5.743
(24)	Azioni e quote di imprese controllanti		
(25)	Azioni o quote proprie		
(26)	Perdita dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		731
(27)	Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi		
(28)	Rettifiche di valore su elementi dell'attivo e del passivo del bilancio consolidato		
(29)	Rettifiche derivanti dall'inclusione di imprese controllate per vincoli contrattuali		
(30)	Altre rettifiche		
(31)	Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate già inserite nel Patrimonio netto consolidato		
(32)	Filtro prudenziale derivante dalla rimisurazione delle riserve tecniche		
(33)	Filtro prudenziale relativo alle plusvalenze nette da detrarre		
(34)	Altri filtri prudenziali		1.016
(35)		<i>Totale da (21) a (34)</i>	7.490
(36)		<i>Totale elementi A) (20)-(35)</i>	39.474

Elementi B)

(37)	50% degli utili futuri		
(38)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio, diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa		
(39)	Integrazioni e plusvalenze immobiliari latenti ammissibili		
(40)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritti		
(41)		<i>Totale elementi B) da (37) a (40)</i>	
(42)	<i>Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corretto dell'impresa</i>	<i>(di cui % elementi B)</i>	39.474

Margine di solvibilità da costituire:

(43)	Margine di solvibilità richiesto dell'impresa di cui si calcola la solvibilità corretta		8.216
(44)	Margine di solvibilità e requisiti patrimoniali richiesti delle controllate e partecipate		11.589
(45)	Ammontare del margine di solvibilità corretto richiesto		19.805
(46)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		19.669

Effetti dell'applicazione dei filtri prudenziali al patrimonio netto risultante dal bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali

Filtro prudenziale derivante dalla rimisurazione delle riserve tecniche

(1)	Filtro relativo alle riserve tecniche	
(2)	Filtro relativo alle riserve tecniche a carico dei riassicuratori	
(3)	Filtro totale relativo alla rimisurazione delle riserve tecniche	Totale (1) + (2)

Filtro prudenziale relativo alle plusvalenze da valutazione nette

(4)	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	
(5)	Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	
(6)	Riserva di rivalutazione di attività materiali	
(7)	Altre riserve di utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	
(8)	Plusvalenze cumulate nette (vedi allegato)	
(9)	Totale delle plusvalenze nette	Totale da (4) a (8)
(10)	Totale delle plusvalenze nette da detrarre	

(11)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili autorizzati dall'ISVAP	
(12)	Integrazioni per elementi diversi autorizzati dall'ISVAP	
(13)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili consentiti da altre Autorità	
(14)	Integrazioni per elementi diversi consentiti da altre Autorità	
(15)	Totale integrazioni per elementi ammessi a livello individuale	Totale da (11) a (14)
(16)	Totale integrazioni ammissibili	

(17)	Plusvalenze immobiliari latenti	
(18)	Integrazioni che non trovano capienza nelle plusvalenze nette detratte	
(19)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili	
(20)	Totale plusvalenze immobiliari latenti ammissibili	
(21)	Totale delle integrazioni e delle plusvalenze immobiliari latenti ammissibili	Totale (16) + (20)
		0

Altri filtri prudenziali

(22)	Componenti di capitale imputate a patrimonio netto	0
(23)	Riserve catastrofali e di perequazione	1.016
(24)	<i>Utili o perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali</i>	
(25)	Utili o perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali da detrarre	0
(26)	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	
(27)	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	
(28)	Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un Gruppo in dismissione posseduti per la vendita	
(29)	<i>Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio</i>	<i>Totale da (26) a (28)</i>
(30)	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio da detrarre	0
(31)	<i>Effetto della modifica del merito di credito dell'emittente inclusa nell'area di consolidamento</i>	
(32)	Effetto della modifica del merito di credito dell'emittente inclusa nell'area di consolidamento da detrarre	
(33)	Riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività e passività differite verso assicurati (shadow accounting) detratte dall'avviamento	0
(34)	Attività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti da detrarre	0
(35)	Totale Altri filtri prudenziali	Totale (22)+(23)+(25)+(30)+(32)+(33)+(34)
		1.016

Sez. 1 - Imprese di assicurazione aventi sede legale nel territorio della Repubblica o in un altro Stato membro

N. ord.		Denominazione	Codice Stato	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=a*d</i>
				Margine di solvibilità richiesto	Elementi costitutivi del margine disponibile			Quota proporzionale del margine richiesto
(1)	(2)		(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
1	c	Net Insurance Life S.p.A.	86	11.589	15.254		100%	11.589
		Totale						11.589

